IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 299 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 30 OTTOBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le Convenzioni marittime.

Ancora " La base finanziaria ,,

Il primo lotto — dice l'avv. Fontana-Russo — cioè quello del Tirreno superiore, fu largamente dotato, tanto largamente che i signori Peirce e Parodi credettero di fare ancora un buon affare, assumendone l'esercizio col ribasso di un milione; mentre poi al secondo lotto (Tirreno inferiore) fu assegnata una sovvenzione al disotto delle spese di esercizio. Perchè proprio al gruppo siciliano fu fatta un' assegnazione irrisoria? Quali i fini che il Governo si riprometteva?

Alle domande del *Giornale di Sicilia* (vedi *Popolo Romano* di ieri) brevi e precise risposte, per sgombrare il terreno da dubbi, sospetti e dicerie, che sanno della maldicenza.

Il disegno di legge presentato al Parlamento, prima che si pensasse alla divisione in gruppi dei servizi marittimi, ha assegnato a ciascuna linea una determinata sovvenzione, che era il risultato di calcoli fatti con la massima diligenza.

Venuta la formazione dei gruppi, a ciascuna linea fu mantenuta la rispettiva sovvenzione indicata nel progetto di legge e la somma di queste singole sovvenzioni costituì il prezzo d'appalto per ogni singolo gruppo.

Quindi il dubbio che si sia ricorso ad artefici per ingrossare la dotazione di qualche gruppo a danno dei rimanenti, è niente altro che una malignità, la quale non poteva essere raccolta, se chi tenta di farne arma contro il Ministero avesse esaminato le tabelle allegate al disegno di legge.

Non può escludersi certamente che per qualche linea la sovvenzione abbia in seguito ad essere o aumentata o diminuita; giacchè anche i competenti fallano spesso i loro calcoli. E ce ne ha dato una prova l'esperimento stesso delle recenti gare per il secondo gruppo tirreno, con la strabiliante distanza delle due offerte.

Il Peirce domanda un aumento di dotazione, nella misura di un milione e duecentoventotto mila lire; il *Lloyd Sabaudo* offre di assumere l'esercizio con un ribasso sul prezzo di appalto di cinquantasei mila e cinquecento lire.

Necessariamente qualcuno ha fatto male i calcoli: e, siccome amendue le Società concorrenti non sono « dei novellini in materia marittima », l'esperienza soltanto potrà dire dove stia il maggiore errore.

Ed è, precisamente, per correggere gli *eventuali* errori, che possono essersi verificati nella valutazione delle sovvenzioni, che furono stabiliti, da una parte, il fondo di integrazione e, dall' altra parte, l'esperimento quinquennale, al termine del quale sarà determinata la sovvenzione definitiva per ciascuna linea, prevista nel capitolato, entro i limiti, ben inteso, del fondo predetto.

L'articolo 12° dei capitolati dispone che « al bilancio annuale sarà allegato uno stato contenente la ripartizione dei prodotti e delle spese per ciascuna linea, ai fini di cui al comma 1° dell'art. 14° », che, a sua volta, prescrive che la sovvenzione annua da corrispondersi alle Società concessionarie sia la risultante « della differenza tra la media delle spese e quella dei prodotti accertati *per ciascuna delle linee in esercizio* nel primo quinquennio.

Tutto, pertanto, è stato previsto ed è stato regolato alla luce del sole, senza artifici e senza quei secondi fini, che sapendo di maldicenza, lo dice l'avv. Fontana Russo, il *Giornale di Sicilia* avrebbe dovuto non raccogliere.

Smontata anche questa seconda censura, che cioè la base finanziaria delle Convenzioni fosse sbagliata anche nei particolari, auguriamoci che la discussione si sollevi ed esca dal campo dei pettegolezzi, che si direbbe essere preferito da alcuni giornali d'opposizione - che non sono tra gli ultimi - per spaziare serena, obiettiva ed imparziale nel campo dei legittimi interessi dell'economia nazionale e delle legittime aspirazioni delle varie regioni, col proposito di conciliare queste con quelli e di promuovere lo sviluppo ed il progresso della nostra marina mercantile.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Odessa,** 29. — Lo Czar è giunto ed è stato ricevuto dal Governatore generale Kaulbars, dalle autorità e da deputazioni del Municipio e dell'Università.

Lo Czar è ripartito subito per Livadia a bordo dello *yacht* imperiale « Standart ».

Pietroburgo, 29. — Parecchi membri della Duma hanno deciso di invitare la Camera dei Lordi e quella dei Comuni inglesi ad inviare nella primavera prossima una loro delegazione a Pietroburgo.

(S) **Lima,** 29. — Il Consiglio di Gabinetto ha deciso di non accettare le dimissioni presentate dal Ministro degli esteri e di accettare soltanto quelle del Ministro delle finanze, che verrà ulteriormente sostituito.

La crisi ministeriale è così terminata.

Berlino, 29 — Il dott. von Jagow, finora sostituto del Presidente di Governo a Potsdam, è stato promosso Presidente della polizia di Berlino, posto vacante dopo la morte del Presidente Stubenrauch.

Il Presidente von Jagow ha 45 anni.

(S) **Londra,** 29. — Si dice negli ambulacri della Camera che lo stesso Primo Ministro ritiene ormai come certo che il *bill* di finanza sarà respinto dalla Camera dei Lordi.

(S) **Londra,** 29. — Si annuncia la morte di Sir Edward Monson, ex-ambasciatore d'Inghilterra a Parigi.

(S) **L'Aja,** 29. — Nella questione tra il Venezuela e gli Stati Uniti che si trova dinanzi alla Corte arbitrale, circa il litigio della Compagnia dei battelli a vapore dell'Orenoco, sono stati nominati arbitri il signor Gonzales de Quesada, Ministro di Cuba a Washington, ed il signor Roque Saenz Pena, ex-Ministro degli esteri argentino e Ministro della Repubblica Argentina a Roma.

Il superarbitro sarà designato ulteriormente.

(S) **Livadia,** 29. Lo Czar, di ritorno dal suo viaggio in Italia, è qui giunto oggi.

Russia e Giappone.

Parigi, 29. — La *Petite République* ha da Pietroburgo essere imminente l'accordo tra la Russia ed il Giappone.

Il Governo russo ha deciso: 1° di rinunciare alla politica espansionista nell'Estremo Oriente. 2° di tentare un accordo col Giappone per evitare, nell'avvenire, ogni causa di conflitto fra i due paesi.

La Russia rinunzia dunque, se questo accordo si realizza, alle sue antiche ambizioni in Cina e nella Manciuria.

La morte del Principe Ito ritarderà di qualche giorno le trattative circa questo accordo.

In Turchia

(S) **Costantinopoli,** 29. — Il Sultano è ritornato da Ismid a bordo dello *yacht* imperiale, scortato da diciassette navi da guerra, ed è stato ricevuto dai Ministri, dalle autorità e da una grande folla che lo ha entusiasticamente acclamato.

Il Sultano si è dichiarato soddisfattissimo del suo viaggio nell'Asia Minore.

(S) **Salonicco,** 29. L'Amministrazione doganale ha ricevuto l'ordine di non ammettere al transito una spedizione di dinamite destinata alla Serbia e trasportata a Salonicco dal vapore « Bagdad ».

La situazione in Grecia

(S) **Atene,** 29. — Il Ministro della Marina smentisce che gli ufficiali di Marina gli abbiano notificato un *ultimatum* minacciando di impadronirsi dell'arsenale se le loro domande circa la epurazione dei quadri ed il licenziamento dei vecchi ufficiali superiori non usciti dalle scuole non fossero state soddisfatte.

Gli ufficiali hanno soltanto espresso voti a questo riguardo. Il Governo presenterà alla Camera un progetto di legge che riduce il limite di età per gli ufficiali.

Tale progetto colpirà una ventina di ufficiali superiori.

(S) **Atene,** 29 — Un ufficiale di marina, certo Typaldos, con alcuni sottufficiali di marina, ha minacciato di impadronirsi dell'arsenale, il Governo ha ordinato il suo arresto.

La Lega militare lo ha dichiarato traditore.

(S) **Atene,** 29 — L'ufficiale Typaldos ha occupato l'arsenale di Salamina con una torpediniera e circa 300 marinai. Egli non ha formulato alcuna domanda.

La flotta si trova ancorata a Koratsini, nel porto vicino all'arsenale. Il Governo prende misure per fronteggiare la situazione.

L'impressione è grande.

(S) **Atene.** 29 — La Lega Militare pubblica un comunicato, il quale dice che che il Capitano Typaldos, membro della Lega, violando il giuramento comune, ha preteso che la Lega ottenesse dal Governo la presentazione di un progetto di legge che mirasse ad epurare l'Amministrazione della marina.

Senza attendere che il Ministro della Marina sottoponga alla Camera il detto progetto, il capitano Typaldos ha dichiarato categoricamente che voleva essere nominato Ministro della Marina per lavorare più efficacemente ed energicamente al miglioramento della Marina stessa ed ha aggiunto che se la sua domanda non fosse accettata entro le 24 ore, avrebbe attaccato la flotta colle torpediniere di cui dispone, si sarebbe reso così padrone della situazione ed avrebbe imposto le sue volontà.

La Lega attribuisce questa pretesa da parte del capitano ad una follia ed alla influenza di persone estranee alle cose dell'esercito, che si sono servite di lui come di uno strumento e lo hanno spinto a mettere in atto le sue minaccie.

L'ufficiale ribelle ha tentato con minaccie e con promesse di trascinare nel movimento gli ufficiali di Marina.

La Lega, di fronte ad una condotta simile, ha deciso all'unanimità di radiarlo da membro della Lega e di deferirlo ad un Consiglio di guerra per delitto di alto tradimento.

(S) **Atene,** 29. — Il capitano di vascello Typaldos si è impadronito dell'arsenale senza colpo ferire, quantunque non disponesse che di 300 uomini.

La flotta che è ancorata a Kerazini, sull'alta riva dell'isola di Salamina, non ha ancora avuto il tempo di prendere partito.

Il Ministro non ha ancora ricevuto comunicazione ufficiale degli incidenti di Tybaldos. Numerosi ufficiali subalterni sconfessano il movimento. Il Ministero della Marina è custodito dalle truppe.

(S) **Atene,** 29. Un comunicato ufficioso ai giornali della sera dichiara che il movimento dovuto all'iniziativa del tenente di vascello Typaldos conserva un carattere ristretto.

Il Governo è deciso a fare rispettare la legge.

(S) **Atene,** 29. Il testo del comunicato della Lega militare sull'operato del capitano Typaldos viene pubblicato nel supplemento del giornale *Chronos*.

Il testo differisce pochissimo da quello già pubblicato salvo nel passo che si riferisce alle minaccie di Typaldos, che è il seguente: Typaldos ha dichiarato che se le sue pretese non fossero state accettate nelle 24 ore, avrebbe impiegato le forze della difesa sottomarina di cui disponeva per distruggere la flotta nazionale.

Il comunicato attribuisce a Typaldos il grado di luogotenente di vascello.

Un supplemento del giornale *Kairi* annuncia l'arresto di un altro ufficiale di Marina.

(S) **Atene,** 29. — Typaldos dispone ora di tutta la flottiglia di torpediniere, composta di 8 unità, ed essendo padrone dell'arsenale e dei depositi di munizioni, immobilizza il resto della flotta che potrebbe facilmente pronunciarsi in suo favore, data l'ostilità che esiste tra la marina e l'esercito.

Un reggimento di fanteria con una batteria di cannoni da montagna è partito per Skaramangia di fronte a Leros, ove si trova il luogotenente Typaldos.

Le truppe della guarnigione si dichiarano pronte ad obbedire agli ufficiali ed alle istruzioni del Governo.

(S) **Atene,** 29. Le truppe di terra dalle alture di Skaramangia hanno bombardato le torpediniere ribelli.

Queste hanno risposto.

La torpediniera *Sfendoni* è stata colpita.

Le corazzate hanno bombardato pure le torpediniere.

L'arsenale è nelle mani del Governo il quale spera che le torpediniere capitoleranno.

La città è calma.

(S) **Atene,** 29. Le torpediniere ribelli e le batterie di campagna hanno scambiato nel pomeriggio i primi colpi.

Il fuoco è durato una ventina di minuti.

Quindi sono stati aperti negoziati.

PARLAMENTI ESTERI

AUSTRIA

(S) **Vienna,** 29. — *Camera dei deputati.* — I deputati dei paesi serviti dalla ferrovia del Sud protestano contro l'aumento delle tariffe dei viaggiatori e delle merci sulla detta ferrovia.

Si rinviano le mozioni di urgenza concernenti il rincaro dei viveri ad una Commissione speciale e la Camera si aggiorna quindi a tempo indeterminato.

La convocazione di alcune Commissioni è fissata per giovedì prossimo.

(S) **Vienna,** 29. — Nei circoli parlamentari si assicura che la situazione parlamentare è critica, perchè i partiti tedeschi insistono nel domandare l'approvazione immediata dei progetti di legge già adottati dalle Diete nelle provincie puramente tedesche che tendono a proteggere il loro carattere tedesco, mentre gli czechi minacciano di fare l'ostruzionismo ad oltranza, per protestare contro i progetti di legge suddetti.

La sanzione di questi progetti avrebbe per conseguenza le dimissioni dei due Ministri czechi Brof e Zacek, ciò che potrebbe condurre ad una crisi parlamentare.

BELGIO.

(S) **Londra,** 29. — Lo *Standard* commentando il discorso pronunciato ieri alla Camera belga dal Ministro delle Colonie Renkin si domanda a proposito degli articoli del progetto di riforma del Congo relativi all'apertura di quel paese al commercio, se è savio differire di quasi tre anni la soluzione di tale questione.

Il *D. Chronicle* dice che il progetto di legge in questione ha un buon indirizzo, ma manca delle larghe misure che sarebbero necessarie. Se esso non viene migliorato durante la discussione alla Camera, l'Inghilterra non potrà accettarlo.

FRANCIA.

(S) **Parigi,** 29. — Commentando il discorso pronunciato ieri alla Camera la maggior parte dei giornali rende omaggio all'ingegno ed alla abilità di Briand.

Gli organi radicali e radicali-socialisti si compiacciono del discorso, che avrà contribuito, essi dicono, a rendere chiara la discussione ed approvano Briand per non aver voluto disgregare la maggioranza cambiando bruscamente il sistema elettorale.

Secondo il *Radical* il discorso di Briand non fa che aggiornare la riforma che è necessaria; il giornale è convinto che le future elezioni si faranno col sistema della rappresentanza proporzionale.

La *Lanterne* invece saluta con un grido di vittoria la fine di questa riforma.

L'*Aurore* ritiene pure che la rappresentanza proporzionale abbia ricevuto un grave colpo dal discorso di Briand.

Secondo l'*Humanité* Briand non ha avuto che una sola preoccupazione: quella di tenere unita la sua maggioranza e questa ha salutato con acclamazioni colui che la tolse dal grave incubo.

Il *Gil Blas* dice che la teoria del Presidente del Consiglio è sostenibile ma è pericolosa.

I giornali conservatori rimproverano a Briand di avere sacrificato gli interessi della Nazione ad interessi personali e di partito chiedendo il mantenimento dello scrutinio per circondario.

La *Libre Parole* scrive: La paura di non essere rieletti è stata quella che ha inspirato i deputati nella loro attitudine.

L'*Eclair* dice che il discorso di Briand è tale da giustificare l'entusiasmo della maggioranza ma è anche tale da distruggere la fiducia del paese nell'erede del brutale Clemenceau.

(S) **Parigi,** 29. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione della riforma elettorale.

Sembat, socialista, sostiene la rappresentanza proporzionale e l'uguaglianza dei sessi per ciò che concerne i diritti elettorali.

Jaurès, socialista, rimprovera il Governo di respingere la riforma elettorale e di impedire così le riforme sociali.

L'oratore dichiara che il partito socialista vuole la rappresentanza proporzionale, ma per ottenerla non si presterà ad una coalizione coi partiti di destra.

Il seguito è rinviato a giovedì.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra,** 29. — *Camera dei Comuni.* — Dopo avere discusso il *bill* delle finanze in seduta di Commissione la Camera si aggiorna.

GRECIA.

(S) **Atene,** 29 — *Camera dei deputati.* — L'aula e le tribune sono gremite.

Il Presidente del Consiglio, *Mavromikalis*, attentamente ascoltato, espone i fatti di ribellione dell'ufficiale di marina Typaldos e dichiara che il Governo è fermamente deciso a reprimere la ribellione colla forza.

Rhallis chiede spiegazioni circa le informazioni pubblicate da alcuni giornali, i quali pretendevano che i deputi Stratos ed Alexandris avrebbero appoggiato e spinto alla ribellione Typaldos.

Stratos e *Alexandris* smentiscono categoricamente questa accusa ed invocano in proposito una inchiesta.

Limbritis deplora energicamente il succedersi degli avvenimenti rivoluzionari e dichiara che tutto ora nel paese si trova fuori della legge.

Il Presidente toglie la seduta fra vivo tumulto.

* * *

(S) **Atene,** 29. Nel discorso pronunciato alla Camera il presidente del Consiglio ha dichiarato che è stata creata una situazione anormale, ma che fortunatamente il movimento è assai limitato.

Il Governo, essendosi occupato delle riforme in tutti i rami della vita pubblica, non poteva trascurare la Marina.

Una impazienza inopportuna ed ingiustificata ha creato una situazione che mira a rovesciare l'ordine stabilito.

Io sono obbligato a dichiarare, ha continuato il Presidente del Consiglio, che il Governo è fermamente deciso a ristabilire l'impero della legge in tutta la sua estensione.

Se gli ufficiali furono traviati, hanno avuto il tempo di ravvedersi.

Il deputato Limbritis, colonnello dell'esercito, ha egli pure nel suo discorso raccomandata la repressione del movimento con tutta la severità necessaria.

DA PARIGI

Causa l'interruzione della linea telefonica non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 29, ore 19,37. — E' falsa la notizia del *Matin* che la Germania chieda al Sultano del Marocco il rimborso immediato dei debiti verso gli intraprenditori tedeschi.

La verità è che il Governo tedesco ha fatto dei passi presso il Sultano in fabore del prestito, negoziato in questo momento a Parigi.

Il Governo tedesco è interessato alla riuscita delle trattative in proposito perchè, mediante questi prestiti, anche i creditori tedeschi del Sultano potranno essere rimborsati.

Le elezioni di Berlino.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 29 — Da alcuni mesi già la capitale è in piena agitazione elettorale. Se la Dieta prussiana avesse potuto prevedere gli avvenimenti politici dell'estate non avrebbe forse con tanta fretta annullato quattro mandati affidati dagli elettori ai deputati socialisti Borgmann, Heymann, Hirsch ed Adolfo Hoffmann nelle elezioni generali del 1908.

Ma allora si sperava che avrebbe durato il vento sfavorevole ai socialisti, che aveva cominciato a soffiare nelle elezioni generali del 1907. Intanto è sopraggiunta la crisi politica dello scorso luglio favorevole alla riscossa dei socialisti e le elezioni suppletive di questi giorni hanno procurato loro un facile trionfo.

Perchè, oltre tutto, l'annullamento delle elezioni socialiste di Berlino era stata od è parsa una soperchieria, che indispose anche numerosi conservatori.

L'annullamento, infatti, fu deliberato perchè il Municipio di Berlino aveva commesso un errore tecnico nella compilazione delle liste elettorali; e logica avrebbe voluto che, essendo tale errore comune a tutti i 12 collegi della città, fossero annullate tutte le dodici elezioni; ma la Camera su proposta della Giunta delle elezioni, annullò soltanto quattro elezioni socialiste, col pretesto, che soltanto queste quattro elezioni erano contestate in seguito a proteste, mentre delle altre, non essendo contestate, la Camera non doveva occuparsi.

Finora sono avvenute a Berlino le elezioni degli elettori delegati, che però in tre dei quattro Collegi equivalgono al risultato definitivo. Nel V Collegio i socialisti hanno 814 voti, i progressisti 220, vi è perciò una maggioranza socialista di 94 voti di fronte a 70 voti di maggioranza nel 1908.

Nel VI Collegio 411 ne hanno i socialisti e 320 i progressisti. La maggioranza socialista, che era di 34 voti, è salita a 91.

Nel VII Collegio i socialisti dispongono di 393 voti, i progressisti di 272. L'aumento della maggioranza socialista è di 72 voti.

In questi tre Collegi complessivamente la maggioranza socialista da 154 voti è salita a 307 voti, cioè si è duplicata.

Nel XII Collegio la speranza di vittoria non è perduta per i partiti borghesi. Finora i socialisti hanno raccolto 327 voti e i partiti monarchici 205. Ma i 170 ballottaggi ai quali si deve procedere per la nomina degli elettori delegati potrebbero dare una piccola maggioranza ai liberali. Nel 1908 la maggioranza per il socialista Hoffmann, che è personalmente il meno popolare tra i capi socialisti di Berlino, fu di soli 6 voti.

Tutto sommato anche queste elezioni hanno aumentato quella preoccupazione che si va delineando sempre più nei circoli governativi tedeschi.

Si capisce perfettamente, che l'aumento dei voti socialisti, verificatosi dovunque — in Alsazia-Lorena, in Sassonia, nel Baden, a Berlino, ecc. — non significa aumento effettivo di aderenti alle teorie collettiviste, ma è l'espressione del malcontento generale per la riforma finanziaria, che ricorre alla scheda socialista, cioè al partito più radicale.

Nè sembra agevole arrestare la marea di questi voti socialisti dati da elettori, non socialisti, se non a patto, forse di diminuire il disagio causato dalla riforma stessa.

Ed è questo il punto di contatto che caratterizza la situazione generale, e la rende difficile ed incerta.

Il Parlamento si riapre tra poche settimane e per quanto si capisce dalle intenzioni del cancelliere Bethmann-Holweg, egli non farà alcuna proposta di ritocchi alla riforma finanziaria e neppure ripresenterà quella tassa di successione, che determinò la crisi del luglio; ma preferirà di aspettare l'esito del primo esercizio finanziario, che si svolge sotto il regime delle nuove imposte, per giudicare obiettivamente le conseguenze della riforma e proporre quelle correzioni che l'esercizio consigliasse.

Ciò avvenendo, è evidente, che una nuova situazione parlamentare e politica si costituirà e che da questa situazione sorgerà, probabilmente, un nuovo orientamento della maggioranza.

La situazione nel Belgio.

Bruxelles, 29. — Il Gabinetto cattolico presieduto dal deputato Schollaert, aveva creduto di poter facilitare la soluzione del problema di una riforma militare ed insieme della crisi interna, che travaglia la maggioranza rimandando tutto a dopo le vacanze parlamentari. Gli umori verificatisi però in proposito nelle prime tornate della Camera hanno dimostrato la fallacia di tale speculazione.

Ricordiamo che si tratta di far passare alla Camara un progetto di riforma militare che abolisce il diritto di farsi rappresentare nel servizio militare da un sostituto pagato ed istituisce così l'obbligo del servizio personale.

La richiesta del partito liberale e di quello socialista, che con lunga, tenace e fortunata agitazione specialmente nelle elezioni, hanno costretto il Governo di interessarsi finalmente di questo problema, era molto semplice e molto radicale. Essi chiedevano l'introduzione senz'altro dell'obbligo generale di prestare servizio nell'esercito.

Il Gabinetto Schollaert aveva accolto soltanto in parte il programma liberale-socialista.

Esso propone che si continui a basare la leva annua sul sistema dei volontari e che soltanto per il numero di reclute, che occorrono onde completare l'effettivo necessario si introduca l'obbligo del servizio personale invece del diritto di sostituzione.

Così sono già due i progetti, che in sostanza si presentano al voto del Parlamento: il progetto governativo e quello liberale-socialista, che ritornerà in forma di emendamento.

Risulta perciò che il Governo non può vincere se la maggioranza cattolica non resta compatta. Ora fin dalla primavera il Ministro di Stato, Woeste, ex presidente del Consiglio ed uno dei capi del partito cattolico aveva dichiarato di essere assolutamente contrario a qualsiasi riforma di questo genere.

Motivava la sua opposizione coi sacrifizi inutili che per un paese neutrale e non militarista imponeva la riforma. In verità il Woeste si rendeva interprete dell'avversione, che nella ricca borghesia prevale contro il servizio militare personale.

Il Gabinetto Schollaert ha tentato tutto per rimuovere il Woeste dalla sua opposizione e poi ha rimandato la soluzione ad ottobre.

Durante le vacanze i ministri ed i ministeriali hanno influito in tutti i modi per eliminare l'opposizione del gruppo Woeste. Si riuscì però soltanto ad indurre alcuni deputati alla promessa di astenersi dal voto, mentre Woeste ed altri otto deputati cattolici, tra i quali i rappresentanti di Anversa, rimangono fermi nell'intenzione di respingere qualunque riforma militare.

Di fronte a questa situazione, il Gabinetto Schollaert ha esaminato la possibilità di rimanere in carica ed ha creduto di avvertire il partito, che non credeva di continuare a tenere la rappresentanza del partito al Governo, dal momento che lo stesso partito era scisso.

Si parla perciò della possibilità di una crisi ministeriale con le dimissioni di Schollaert, ma su ciò che viene dopo vi è molta incertezza. Difatti si può trasformare il Gabinetto nel senso del gruppo Woeste abbandonando la riforma militare, o si può avvicinarsi al partito liberale nella questione militare.

Nel primo caso uscirebbero dal Governo con Schollaert il Ministro Renkins, Helleputte e Hellebaude. Nel secondo caso, che però è il meno probabile, i Ministri Renkins, che tiene attualmente il dicastero delle Colonie assumerebbe la presidenza del Consiglio.

Si crede però, che più di tutto importerà al partito cattolico di ristabilire la sua unità, già essendo minacciata la sua prevalenza dai progressi elettorali dei liberali e socialisti.

Nel Marocco.

Un reclamo tedesco.

(S) **Parigi,** 29. — I giornali pubblicano che un dispaccio da Tangeri afferma che l'incaricato d'affari di Germania si è presentato ieri ad El Guebbas e gli hanno comunicato in termini formali che la Germania esige che i suoi connazionali, creditori del Maghzen, siano immediatamente rimborsati.

El Guebbas ha mandato un *rekkas* al Sultano per esporgli la situazione.

LA SPAGNA NEL RIFF.

(S) **Melilla,** 29. — Otto mauri nascosti in una casa abbandonata hanno attaccato i cavalieri spagnuoli.

Due spagnuoli sono stati feriti. I mauri sono stati messi in fuga.

Un credito di 68 milioni.

(S) **Madrid,** 29. — La *Gaceta* pubblica un decreto che apre un credito di 68 milioni di *pesetas* per coprire le spese della campagna di Melilla.

Le operazioni militari.

(S) **Madrid,** 29. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato delle operazioni militari a Melilla per condurre a compimento il piano di campagna ed ha stabilito che esse saranno intraprese appena lo stato delle strade permetterà i movimenti delle truppe. Sono state date istruzioni in proposito al generale Marina.

Il Ministro degli esteri ha dichiarato che avrà presto un colloquio coll'ambasciatore marocchino, il quale deve avere ricevuto istruzioni da Fez.

DALLA RUSSIA.

(S) **Pietroburgo,** 29. — Un progetto di legge che introduce il calendario gregoriano in Russia è stato presentato alla presidenza del Consiglio dell'Impero.

Una bomba a Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo,** 29. — Una bomba, nascosta in un deposito d'immondizie, situato nel centro della città, ha esploso. Un uomo è rimasto gravemente ferito.

Per la violenza dell'esplosione i fili telefonici e telegrafici dei dintorni sono stati spezzati ed i vetri delle case vicine sono andati in frantumi.

Nuova tariffa doganale degli Stati Uniti.

On. Signor Direttore della Nuova Antologia,

New-York, 15 settemb. 1909.

Mi permetta, sig. Direttore, di esprimere la mia modesta idea, non per ispirito di critica, nè per sindacare il criterio di studiosi ed illuminati economisti, ma per contribuire a porre nella sua giusta luce la situazione creata dalla nuova tariffa daziaria testà adottata dal Governo degli Stati Uniti; poichè a giudicare dalla corrispondenza proveniente dall'Italia, pare che l'opinione pubblica vi sia stata scossa in seguito all'applicazione della medesima.

Che la tariffa sia protezionista nessun lo nega: che vi siano stati e vi siano da tempo immemorabile due partiti ambo abilmente difesi: quello cioè, protezionista e l'altro del libero scambio è troppo noto per discuterlo.

Benchè io inclini per quest'ultimo, od, al massimo, per dazi, che mirino all'eguaglianza di voci ripartite — a parte le materie greggie — per provvedere all'erario i fondi necessari per una economica amministrazione del Governo: tuttavia non so rendermi ragione del coro di proteste levatosi, come pare, in Italia per addivenire alla soluzione di un *modus vivendi* soddisfacente per i supposti lesi interessi.

Ora: perchè tutto questo strepito, perchè queste volute rappresaglie, perchè questo allarme generale, perchè, infine, tante parole aspre a carico dell'uno e l'altro Governo, e l'incitamento a prendere misure difensive ed offensive?

Ritengo che ciò nasca dall'imperfetta conoscenza delle modificazioni effettivamente apportate dalla nuova tariffa.

Fin dai tempi, in cui i Mori soggiogavano la Spagna, andavano soggette a dazio le merci trasportate sui legni, che traversavano lo Stretto di Gibilterra, passando dinanzi alla cittadella marittima di Tarifa, e, fin dall'inizio, nel 1789, questo Governo degli Stati Uniti adottò un programma di dazi protettivi per lo sviluppo delle proprie industrie: non è, quindi, sorprendente se, data la prosperità scaturita in questo paese, si persista nella continuazione di tale sistema.

Che cosa avrebbe potuto o può fare il Governo italiano per impedire o mitigare queste condizioni? Altre nazioni ben più potenti, il cui commercio e gl'interessi con gli Stati Uniti sono di gran lunga più importanti dei nostri, hanno dovuto o dovranno rassegnarsi come per lo passato, davanti al protezionismo americano. Comunque non trovo che noi abbiamo ragione di lagnarci più degli altri; anzi il risultato dimostra che, comparativamente parlando, un certo spirito di deferenza vi è per noi stato nella revisione della tariffa: se si pensa che le voci sui nostri principali prodotti non sono state alterate.

Il *vermouth*, così per esempio, è rimasto nella categoria dei vini; si è ottenuta una riduzione di dazio sui: coralli, pesci in salamoia, legumi, seta greggia, sommacco macinato, tartaro, marmo. Sono esenti da dazio: i lavori d'arte, olio di oliva industriale, cortecce fresche di aranci e limoni, essenze di mandorla, bergamotto, cedro, limone, nerolo.

E' rimasta invariata la misura del dazio per: paste alimentari, olio di oliva, formaggio, fagiuoli, piselli, riso, pesce e carne in conserva, aranci, olive, frutta in conserva, mandorle, noci, noccinole, castagne, treccie e cappelli di paglia, capelli e crini greggi, citrato di calce, sementi di trifoglio, zolfo greggio, sapone all'olio d'oliva.

Fra i prodotti importanti gli unici colpiti sono i limoni, i liquori ed i vini; ma questi articoli andranno soggetti alla nuova tariffa non prima di un anno. Comunque più colpita dell' Italia è la Francia per l'aumento di dazio sullo *champagne* ed il *cognac*; data la nostra limitata importazione in vini spumanti e bevande alcooliche. Circa i vini da pasto, l'aumento non è tale da influire seriamente sull'importazione.

In quanto ai limoni si prevede che non sarà nemmeno tanto disastroso; d'altronde si può aggiungere che se la Sicilia dedicherà il frutto piccolo o di scarto allo sviluppo dell' industria dei derivati: dell'acido citrico od altro, il danno si ridurrà al minimo o sarà insignificante: essa anzi avrà opportunità di estendere il commercio all'estero, ricavandone maggiore beneficio.

A tal riguardo bene si espresse il Presidente di questa Camera di commerciò italiana con la sua relazione presentata all' Assemblea generale dei soci, il 29 luglio 1909.

« I miei colleghi del Consiglio, ed io, esclamò, non siamo del parere che l'aumento del dazio sui limoni e vini farà decrescere la esportazione dall'Italia ».

Delle quali parole non si può fare a meno di riconoscere la profonda giustezza, e ad esse io pienamente mi associo.

Tanto avevo a dire per amor di precisione e ringraziandola, signor direttore, per l' ospitalità che vorrà dare a questa mia comunicazione, con particolare stima La riverisco.

Achille Siarace.

ARMI ED ARMATI

Nell'armata inglese.

(S) **Londra,** 29. — E' stato varato a Devonport il grande incrociatore corazzato « Indefatigable ».

La nuova nave stazza 19.000 tonnellate e fila 27 nodi all'ora. Essa entrerà in servizio nei primi mesi dell'anno prossimo.

E' stato pure varato il nuovo incrociatore di seconda classe « Gloucester », nave esploratrice, che fila 27 nodi.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

R. D. che determina i segni caratteristici dei certificati di credito relativi al prestito di lire 3.250.000 accordato dalla Banca d'Italia alla Colonia Eritrea.

R. D. che istituisce una sezione di pretura nel Comune di Alimena, Mandamento di Petralia Soprana.

R. D. riflettente dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione d'una caserma di ferrovieri del genio.

×

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Errata corrige — Avviso importante — Graduatoria generale. Avvertenza per variazioni: Magistratura — Decr. min. che proroga il termine per conferimento dei posti di vicesegr. negli Economati dei Benefici vacanti — Quadro statistico delle dispense matrimoniali (3° trim. 1909) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti.

Magistratura — Pescatore Salvatore, giudice ff. di pret. a Pontelandolfo, è colloc. in aspett. per un mese.

Pellegrini Francesco, id. id. in aspett., è conf. nell'asp. per altri 20 giorni.

Natoli Edoardo, id. id. temp. appl. r. proc. di Mistretta, è rich. al precedente posto presso la r. proc. di Messina.

×

Regia Marina — Il cap. macch. Carniel Vittorio sbarca dalla r. nave « Lombardia » sostituito dal pari grado Capitanio Giovanni.

Il cap. macch. Lenzi Francesco è destinato all'Ufficio tecnico della R. Marina in Genova per assistere alla costruzione dell'apparato motore della r. nave « Dante Alighieri » dovendo a suo tempo assumerne la direzione a bordo.

Il ten. macch. Greco Luigi imbarca sulla regia nave « B. Brin » in sostituzione deel pari grado Lubrano Di Negozio Giovanni che resta al dipartimento in altra destinazione d'imbarco.

Il ten. medico La Porta Gabriele è sbarcato a Napoli dal pir. inglese « Italia ».

Movimenti: Il cap. commiss. Taruffi Plinio dalla « V. Emanuele » alla Commiss: Napoli.

Id. Ruggiero Enrico dalla Commiss. Spezia alla « V. Emanuele ».

Il ten. commiss. Medori Edmondo dalla Commiss. Napoli all'Osp. Castellammare.

Id. Rezza Girolamo dall'Osped. Castellammare alla dif. maritt. Messina.

Id. Pitei Alfredo dalla dif. maritt. Messina alla Commiss. Napoli.

Il cap. commissario Massa Felice in aspett. è confermato per altri sei mesi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 29. — (*Bergomi*). — Apprendo che la maggior parte dei fagiani uccisi nella partita di caccia del Re e dello Czar a Migliabruna furono regalati ai presidii militari delle Provincie di Cuneo e di Torino.

Il dono ha dato luogo ad un grazioso atto di cortesia avendo gli ufficiali del Presidio di Cuneo inviata una parte dei fagiani ai colleghi francesi *Chasseurs des Alpes* di stanza a Villafranca.

— E' giunta al Castello di Stupinigi la Regina Madre proveniente di Stresa, ove fu ospite dell'Augusta sua genitrice la Duchessa Elisabetta di Genova.

Contrariamente agli altri anni, la Regina Margherita trascorrerà la festa di Ognissanti in Piemonte e ritornerà a Roma verso la metà di novembre.

Torino, 29, ore 14,30. — (*Bergomi*) — Il Consiglio comunale di Racconigi deliberò di collocare nel salone municipale una lapide ricordante la visita di Iswolsky, Giolitti e Tittoni.

Apprendo ora che lo Czar elargì L. 30,000 da distribuirsi agli impiegati nel personale di Corte.

Italia Centrale.

Modena, 29. — Nel vicino Comune di Frosano un contadino, avendo sorpreso un ragazzo sopra un albero di mele, gl'intimò di scendere Il ragazzo si diede ad urlare.

Un cacciatore, che si trovava nelle vicinanze, accorse e disse al contadino di non far male al ragazzo offrendogli di compensarlo del danno subito.

Il contadino annuì, ma quando il ragazzo fu sceso, lo colpì alla testa con una roncola ferendolo gravemente.

Il cacciatore allora spianò il fucile contro il contadino e lo uccise.

Il fatto ha destato grande impressione.

Ancona, 29, ore 15.30 — Ieri si riunirono nella residenza municipale dodici dei diciassette deputati marchigiani.

Dei cinque assenti, quattro avevano mandato la loro adesione.

Fu costituita la Deputazione marchigiana per la legittima tutela degli interessi regionali.

Si decise di tenere una riunione a Roma, prima dell'apertura della Camera.

Italia Meridionale

Napoli, 29, ore 16. — Oggi un treno della ramvia circumvesuviana investì sul passaggio a livello presso la stazione di Barra un carretto guidato dal contadino Costantino D'Ambrosio. Questi rimase orrendamente sfracellato.

— La Camera di Consiglio del nostro tribunale ha oggi concesso la libertà provvisoria al cassiere Del Giudice, imputato di furto qualificato di L. 175,000 a danno della Navigazione Generale Italiana, ed ha legittimato l'arresto del fattorino Mariano Marra, ordinando per entrambi il proseguo dell'istruttoria.

— Nell'ospedale tedesco moriva oggi il suddito germanico Adam Haal, di anni 39, operaio meccanico.

L'Haal era stato accompagnato all'ospedale la sera del 24 corr. da due suoi compagni, i quali dichiararono che egli, trovandosi in istato di completa ubbriachezza, era caduto.

Da indagini fatte dalla P. S. risultò invece che l'Haal era stato ferocemente bastonato da tal De Michele colla complicità dei due compagni sopradetti.

Tanto il De Michele che gli altri due furono oggi arrestati.

Aversa, 29 — Da ulteriori verifiche si è assodato che il valore dei titoli sottratti dalla casaforte del nostro Manicomio non è, come si era detto, di 100.000 bensì un milione e 300 mila lire. Detti titoli sono facilmente sequestrabili, perchè la Direzione aveva preso nota dei numeri.

Finora sono state arrestate dieci persone sospette.

Taranto, 28. — (*Karloo*). I componenti della famiglia del noto commerciante Matarrese, la notte scorsa furono colti da violenti dolori viscerali, con sintomi di avvelenamento, causati dai funghi mangiati la sera.

Il pronto intervento di un medico valse a scongiurare una catastrofe.

Benevento, 29. — Ieri ha avuto luogo in Frasso Telesino l'insediamento del rinnovato Consiglio comunale.

Si è proceduto alla nomina della Giunta ed a Sindaco fu eletto il farmacista Giovanni De Simone.

Bari, 29. — Alla presenza delle autorità, delle rappresentanze del Governo, dei Sindaci e dei congressisti giunti dalle varie città del Mezzogiorno, si è inaugurato il primo Congresso meridionale « pro infanzia ».

Pronunziò il discorso inaugurale il dottor Mandragora.

La salute del Duca d'Aosta.

Napoli, 29, ore 18. Il miglioramento delle condizioni di salute del Duca di Aosta si accentua sempre più.

Egli potè fare oggi una passeggiata nel parco una poltrona a ruote.

Ecco l'ultimo bollettino redatto dal professor Fabiani:

« Continua lo stato generale in senso di movimento febbrile. La tumefazione al ginocchio accenna a diminuire. A garanzia necessaria di immobilità dei primi giorni si è proceduto alla applicazione di apparecchio ingessato. Essendo esclusa la possibilità di qualche altra complicazione, la guarigione non è lontana e non converrà che un po' di tempo ed attente cure. Cessa perciò la pubblicazione del bollettino.

« Firmato: prof. *Fabiani* ».

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di ottobre:

Le pioggie di questa decade giunsero benefiche qua e là nella bassa Italia ed in qualche provincia di Sicilia.

La vendemmia sta per finire, confermandosi i risultati preveduti nella decade precedente.

Si sta facendo in buone condizioni la semina dei cereali; il grano già seminato germina in modo soddisfacente. Gli erbai sono rigogliosi e la stagione permette ancora il libero pascolo del bestiame all'aperto con sensibile economia di foraggi. Con la trebbiatura del riso si confermano i risultati del raccolto del medesimo.

Lo stato degli oliveti è vario da luogo a luogo; in Sicilia è incominciata la raccolta delle olive. Nella Liguria e nel Piemonte il raccolto delle castagne non si presenta abbondante.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres ieri
—	27	—	—	—	—
Genova	ottobre	793	172	—	—
Venezia	»	424	150	74	—
Savona	»	179	97	6	—
Livorno	»	251	76	42	—
Spezia	»	17	10	7	—

Esposizioni e Congressi

Esposizione Donatelliana.

Il Commissario generale della Esposizione Donatelliana indetta a Napoli pei mesi di novembre e dicembre, ci comunica che la II Esposizione si aprirà in quella città il 21 novembre prossimo, e che il termine utile per la consegna dei lavori è fissato al 15 del ricordato mese.

Drammi di terra e di mare

Terremoto in Calabria e Sicilia.

(S) **Messina**, 29. — Iersera verso le ore 20 e stanotte alle ore 2 ed alle ore 5 sono state avvertite forti scosse di terremoto susultorio di brevissima durata.

Non si è verificato alcun danno. Nessun panico.

Mareggiata in Francia.

(S) **Bayeux**, 29. Una violenta mareggiata ha devastato il porto di Grandcamp. Una parte del molo e le opere portuali sono state demolite.

Trentadue barche da pesca sono affondate. Due battelli che si trovavano nel porto sono in pericolo.

Il mare ha invaso la città ed ha inondato le vie. I danni sono molti considerevoli.

Automobile investito.

(S) **Posen**, 29. Iersera sulla linea da Züllichau a Wollstein è avvenuto uno scontro al passaggio al livello di Languell tra un automobile ed un treno.

Tre degli automobilisti sono rimasti sfracellati. Un quarto è morto in seguito alle ferite.

L'accidente sarebbe dovuto alla nebbia.

Scienze e Lettere

Un omaggio a Pasquale De Luca

Un gruppo di collaboratori ed amici di Pasquale De Luca, e fra questi il senatore P. Molmenti, S. Farina, A. Colautti, G. Marangoni, A. Albertazzi e G. Bistolfi, ha deliberato di offrire all'egregio uomo un *Album* di omaggio a ricordo dell'opera sua intelligente e feconda di bene.

L'*Album* coinciderà colla ricorrenza delle nozze d'argento del De Luca con la stampa nella quale egli pubblicherà un interessante volume di « Memorie giornalistiche e letterarie. »

Pasquale De Luca è il romanziere delle *Ambiziose*, lo storico dei *Liberatori*, l'arguto riproduttore delle *Visioni di bellezza e di vita italiana contemporanea*, il critico d'arte, il commediografo, lo scrittore brillante che per dodici anni diresse *Natura ed Arte*, direzione che ora ha abbandonato con grave rammarico dei suoi ammiratori.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — *The Servant in the House* (Il servo nella casa) commedia morale *(morality play)* in cinque atti, di Charles Rann Kennedy, che fece già grande furore in America, ha avuto un successo molto meno entusiastico, attraversando l'Atlantico.

E' una commedia allegorica, di quelle che ora incontrano molto favore nel pubblico anglo-sassone, il cui intreccio non è che un pretesto per delle prediche morali messe in bocca del protagonista.

Costui è un santo vescovo, il quale introdottosi in casa di un suo fratello vicario, sotto vesti orientali e nella qualità di dispensiere, riesce a furia di sermoni, a persuaderlo di riconciliarsi con un terzo fratello, ubriacone e diseredato, ridotto a fare lo spazzaturaio, riunendo questo con sua figlia, che vive appunto in casa del vicario.

×

Lirica. — La signorina Mary Garden che ha raccolto una larga messe di applausi a Parigi al teatro dell'Opéra dove ha dato la serata di addio col *Faust*, si è imbarcata per New York dove esordirà il 13 Novembre alla Manhattan Opera House nella *Thaïs* di Massenet.

Canterà poi *Salomè, Saffo, Le Jongleur de Nôtre Dame* e *Griseldis*.

Il 30 marzo terminerà i suoi impegni a Nuova York e ripartirà per l'Europa dove farà la sua *rentrée* a Parigi, creandovi la *Salomè* al teatro dell'Opéra.

— Malgrado l'abbondanza di musica gaia, graziosa ed esilarante, una splendida messa in scena, un intreccio abbastanza ingegnoso ed una esecuzione in molti punti impeccabile, non ha incontrato troppo favore allo Stand Theatre di Londra un'opera comica viennese, parole di Victor Lin e musica del maestro Leo Fall, intitolata *Il contadino allegro*.

— Il tenore Caruso ha dato al teatro dell'Opera di Berlino tre rappresentazioni colla *Carmen*, *Pagliacci* e *La Bohème* di Puccini.

Inutile dire che egli ha destato il più vivo entusiasmo e che gli incassi sono stati straordinari.

×

Arte. — Il sesto Salon della incisione originale in colori riunisce ora nella Galleria Georges Petit più di cento artisti.

Vi figurano i più bei nomi dell'arte, dal presidente della Società Raffaello fino al più giovane espositore signor Georges Devienne.

×

Varie. — Si annuncia da Berlino che il violinista Willy Burmester ha comprato per centomila marchi uno *stradivarius* datante dal 1717 fabbricato cioè quando il celebre artefice era in tutta la forza del suo talento.

La " Tosca „ a Taranto.

Taranto, 29. — Alla distanza di parecchi anni, abbiamo avuto ieri sera una edizione della *Tosca* all'Alhambra, che è stata unanimente giudicata ottima.

Il baritono Benedetto Challi rese magistralmente il personaggio di « Scarpia ». La signorina Amelia Pollini fu una « Tosca » espressiva non soltanto vocalmente ma anche per la naturalezza dell'azione scenica.

Applaudito fu pure il tenore Frassini nella parte di « Cavaradossi »; fu richiesto di varii *bis*. Efficace il basso Santella: bene pure gli altri interpreti.

L'orchestra, diretta dal maestro Rianoli, suonò con insolito impegno, fusione ed espressione. Decorosi i costumi e la messa in iscena. La *Tosca* si replica.

Ferrovie dello Stato.

Documenti contabili 1908-911.

Il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, nella seduta del 29 ottobre, ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1908-908.

Le previsioni del bilancio di assestamento indicavano per gli introiti, diretti ed indiretti, del traffico la somma di milioni 462,60; si raggiunsero invece milioni 453.71, con una deficienza di circa 9 milioni.

I trasporti delle merci fornirono 10 milioni in meno delle previsioni sovratutto per l'arresto del traffico causato dal terremoto del 28 dicembre 1908.

I viaggiatori invece procurarono introiti per oltre 1 milione in più del previsto.

Le spese ordinarie d'esercizio, depurate dai rimborsi, erano previste in 335,63 milioni e raggiunsero invece 348,28 milioni.

Tale aumento di 12,65 milioni è dovuto per 4 milioni alle spese impreviste richieste da trasporti gratuiti, lavori, sussidi e competenze al personale, rese necessarie dal terremoto, per 3,15 milioni a maggior consumo di carbone, per 1,65 milioni a maggior ricambio di traverse, per 1,50 milioni a maggior riparazione del materiale rotabile e per 1,48 milioni per maggiori indennizzi pagati per danni recati a viaggiatori ed a qualche altra minore eccedenza.

Le spese accessorie eccedettero le previsioni per circa 0,50 milioni per interessi ed ammortamenti di somme fornite dal Tesoro per lavori e provviste, e per 1.50 milioni circa per la quota di prodotti dovuti dal tesoro alle concessionarie.

Dalla riserva venne proposto un prelievo di 14,10 milioni per colmare le eccedenze di spese verificatesi e per far fronte parzialmente ai mancati prodotti giusta il disposto dell'art. 15 della legge n. 481 del 4 luglio 1909 sull'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 1908-09 cosicchè al Tesoro saranno versati milioni 34,49 in luogo di 37,78 previsti.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione approvò il bilancio di assestamento del 1909-10, con un versamento al Tesoro di milioni 42.34 ed il bilancio preventivo pel 1910-11, comprendente anche il nuovo servizio di navigazione delle isole, con un versamento di milioni 44.44.

La liberalità di un miliardario.

(S) **New York**, 29. — Rockfeller annunzia che egli dona un milione di dollari alla Commissione di medici che ha studiato la malattia dovuta al verme acantocefalo, i cui fenomeni rassomigliano a quelli della malattia del sonno.

La Commissione che ha accettato il dono ha dichiarato che due milioni di persone sono colpite da questo male.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — ***Acciavatti Carlo***, esercente dei bar « Rosetta » e « Passetto ».

Fallimento dichiarato ad istanza di Pio Nisi.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Angelo Sereni, via Cavour 358.

Prima adunanza dei creditori 13 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 24 novembre. Chiusura 14 dicembre.

Favero Giovanni Battista, materiali elettrici, via Maroniti 34 B.

Fallimento dichiarato ad istanza della Società commercio italiano materiale elettrico con sede in Bologna

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Ignazio Pericoli, via S. Paolino alla Regola 27.

Prima adunanza dei creditori 13 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 26 novembre. Chiusura 14 dicembre.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — ***Bartoli Aristide***, generi alimentari, via Appia Nuova 166.

Per l'udienza del 5 novembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in 3 rate.

PICCOLI FALLIMENTI.

Barrea Giuseppe, calzature, via Pellegrino Rossi 8 A. Commissario giudiziale avv. Alessandro Nataletti, via del Leoncino n. 32. Dal bilancio risulta: attivo L. 992; passivo L. 3894.60.

COMMISSARIO SURROGATO. — ***Foiani Amelia***, mercerie, via Clementi 12.

Avendo il rag. U. Montani rinunziato alla carica di commissario giudiziale in sua vece è stato nominato l'avvocato Giacomo Falconi, via Giubbonari 105.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il servizio da tavola della grande Caterina.

Per ordine di Caterina di Russia il famoso artefice inglese Josiah Wedgwood aveva fabbricato uno splendido servizio da tavola che non comprendeva meno di 1200 pezzi e che era costato circa 100,000 franchi.

Ciascuno dei piatti era adorno di una pittura rappresentante i Palazzi, i Castelli ed altri luoghi notevoli del Regno Unito.

Per molto tempo non si seppe alla Corte di Russia che cosa fosse divenuta quella notevole opera d'arte alla quale Wedgwood aveva applicato tutta la sua abilità e tutto il suo orgoglio.

Grazie alle ricerche pazienti del dottor G. C. Williamson, ottocento pezzi di questo servizio storico sono stati ora ritrovati in un armadio di cucina del Palazzo di Peterhof e sono stati messi nelle vetrine, dove suscitano l'ammirazione dei visitatori autorizzati ad esaminarli.

I sogni delle piccole viennesi.

Una istitutrice di Vienna ha avuto l'idea di far fare a dei bambini, la cui età variava da otto anni ad otto anni e mezzo dei componimenti su questo soggetto: « Come vorreste viaggiare? »

Questi componimenti sono stati ora pubblicati. Si capisce che essi sono brevi, una dozzina di righe tutt'al più.

Le risposte dei maschi sarebbero un po' prive di interesse se una almeno non mostrasse quella precisione di immagini propria ad occhi giovani.

Il bambino vorrebbe un *yacht* lungo 130 metri e largo 50, con 4 cannoni, 3 alberi, 100 uomini di equipaggio, 1 pilota, 8 fuochisti e 4 macchinisti.

Il battello corazzato, porterebbe un cannone da 27 centimetri, 1 a tiro rapido per allontanare i pirati, farebbe un migliaio di miglia tedesche per quarto d'ora; velocità insperata che gli permetterebbe di fare il giro dell'Asia.

Le femmine sono più ingegnose.

Una vorrebbe viaggiare pattinando sopra una strada di ghiaccio, ma questa strada sola dovrebbe essere ghiacciata: attorno si estenderebbero praterie in fiore.

Un'altra vorrebbe viaggiare in un grande guscio d'uovo dorato e spinto da 66 cicogne obbedienti, 33 davanti e 33 di dietro.

Una bacchetta magica che terrebbe luogo di frusta, chiamerebbe il lupo per mangiare la cicogna che si mostrasse recalcitrante.

Questa bacchetta sarebbe ancora più utile in tempo di pioggia; essa cambierebbe subito gli attrezzi della barca in un tetto con un piccolo foro nel mezzo.

Altre bambine sono più modeste: due di esse preferirebbero viaggiare a piedi, cogliendo fiori. Una anzi vorrebbe condurre con sè il babbo, la mamma, la sorellina minore e il cane.

La Corte di Spagna nel 1800.

Nel 1800, l'antico convenzionale Alquier fu mandato come ambasciatore a Madrid.

Egli succedeva a Guillemardet, del quale si vede al Louvre il ritratto fatto da Goya.

Alquier era uomo di spirito osservatore, buono scrittore.

Le sue lettere al Primo Console, pubblicate ora dal signor Roger Peyre, costituiscono un quadro divertente della Corte di Spagna al principio del XIX secolo.

Il Re Carlo IX era un pover'uomo che non rassomigliava a Carlo V che per il gusto dell'orologeria.

Egli aveva delle diecine di pendole, delle centinaia di orologi da tasca ed era a mille leghe dal credere che avrebbe fatto meglio a regolare la condotta della Regina, avendolo questa persuaso che la grandezza del grado l'avrebbe da sola difesa dalle tentazioni.

Il principale favorito di Maria Luisa, Godoi, principe della Pace, era l'uomo nel quale riponeva la maggiore fiducia.

Egli poteva così poco farne a meno che a Bajona, invitato da Napoleone, esclamò: « Dov'è Emanuele? » e l'Imperatore, sorridendo, fece aggiungere il coperto del favorito.

« La Regina, a cinquanta anni - dice Alquien - conservava una sensibilità strana ».

Verso il 1801 essa si era invaghita di un certo Mallo « un uomo da nulla in tutta l'estensione della parola ».

Un giorno, in cui il Re domandava donde venisse a quest' uomo da nulla il suo lusso di cavalli e di carrozze: « Sire, rispose Godoi davanti alla Regina, Mallo non ha nulla, ma è mantenuto da una donna vecchia e brutta, che ruba a suo marito per piacere al suo amante ».

Il buon Re scoppiò in una risata e svolgendosi verso la Regina: « Luisa, disse, che cosa pensi tu di ciò? »

« Eh! Carlo, rispose la Regina, non sai che Manoel è sempre pronto a scherzare? »

Quanto a Mallo, egli non lo era sempre: batteva spesso Maria Luisa a proposito delle guardie del corpo.

Un giorno il rumore attirò Carlo IV; si dovette spiegare con una sgridata alla cameriera l'emozione in cui trovò Sua Maestà.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 30 Ottobre 1909 — S. Serapione

Leva il sole alle 6.40 m. — Tramonta alle 5.6 s.
Leva la Luna alle 6.23 s. — Tramonta alle 8.19 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Ottobre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	7.7	nebbioso	Nizza	10.8	coperto
Amburgo	7.2	3/4 coper.	Zurigo	8.0	nebbioso
Vienna	4.4	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	20.7	1/2 coper.
Parigi	7.7	coperto	Atene	15.7	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	14.9	coperto	leg. mosso	15.0	12.1
Torino	8.4	piovoso	—	8.4	5.9
Milano	9.0	coperto	—	9.9	7.8
Venezia	16.5	3/4 coperto	leg. mosso	17.2	15.1
Bologna	11.6	3/4 coperto	—	13.5	8.4
Ravenna	11.7	coperto	—	17.0	11.5
Ancona	16.2	1/2 coperto	leg. mosso	19.0	10.0
Firenze	15.2	coperto	—	20.7	13.6
ROMA	**17.5**	3/4 coperto	—	**21.7**	**14.0**
Bari	14.8	nebbioso	calmo	24.0	11.2
Napoli	16.1	sereno	calmo	20.4	14.6
Caggiano	13.8	sereno	—	19.6	10.8
Tiriolo	11.0	3/4 coperto	—	15.0	9.0
Palermo	20.4	nebbioso	molto agit.	25.8	15.5
Messina	19.7	1/4 coperto	calmo	22.2	17.2
Cagliari	18.0	1/4 coperto	leg. mosso	22.0	12.0

Probabilità: venti moderati tra Sud levante, cielo generalmente nuvoloso con pioggie e temporali; Tirreno ancora mosso agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.9 Termometro centigr. **massima 21.9 minima 14.0.**

Umidità relativa 58 assoluta 10.12 Vento a mezzodì: S.E. Stato del cielo 3/4 nuvolo.

Falso peggiorativo

Ad ingrassar si chindono
I polli nel *normale*.
Per prendere animali
Si adopra l'*anormale*.

Spiegazione del precedente passatempo
TÀ-NA-RO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 27 OTTOBRE 1909.

Scafarti Achille impiegato, con Inverno Ida
Bartolini Telmo elettricista, con Nagni Teresa
Morandi Arnaldo possidente, con Mazzolani Ester
Salvatori Oreste oste, con Montiroli Angela
Zocchi Carlo tramviere, con Mancini Elena
Gubinelli Luigi cocchiere, con Fedeli Guendalina
Amici Vincenzo mercante di campag., con Costa Valentina
Ercolani Ercole legalibri, con Bizzarri Irma
Camponeschi Giovanni cameriere, con Pellegrini Assunta
Martini Giulio ortolano, con Marini Bianca
Filacchioni Romolo ferroviere, con Timperi Elvira
Weill Schott Aldo possidente, con Pito Beatrice
Agamennone Guido commesso, con Ercoli Elvira

MATRIMONI DEL 28 OTTOBRE 1909.

De Sanctis Mangelli Arturo possidente, con Rosi Santa
Sbrocca Aurelio impiegato, con Melani Anna
Laurenti Luigi impiegato, con Guerra Valentina
Brancadoro Orestes cartaro, con Perilli Anna
Fabbri Antonio fabbro ferraio, con Corbi Maria
Sciavo Giuseppe impiegato, con Gasperini Rosa
Palombi Francesco operaio R. Zecca, con Riccioni Tersilia
Donnini Alfredo tipografo, con Macchiavelli Giulia
Puri Alfredo cuoco, con Toti Amelia
Caselli Camillo ferroviere, con Salvatorelli Resilvia
Petrasciani Antonio telegrafista, con De Blasio Aquilina
Mannucci Francesco calzolaio, con Conti Amelia
Vigliani Matteo possidente, con Sabatiè Luisa
Palleschi Giovanni ferroviere, con Pettorosso Erminia
Putignani Telemaco ferroviere, con Di Giovanni Teresa
Ciccarone Domenico chiavaro, con Di Giovanni Elvira
Altieri Enrico ferroviere, con De Bernardis Irma
Di Mario Vincenzo falegname, con Pellegrini Maria
Baldoni Romolo cantore, con Turchetti Saraba
Iotti Flaminiano calzolaio, con Marsi Anita
Giocondi Ettore possidente, con De Romanis Luigia
Castorani Giulio vetturino, con Di Gregorio Candida
Bragagnini Guido portalettere, con Surtini Bianca
Galante Leopoldo guar. munic., con D'Orazio Valentina
Paniconi Vincenzo agente di P. S., con Alea Giuseppina
Iannetti Giuseppe avvocato, con Conti Matilde
Fornasari Giuseppe impiegato regio, con Galera Bianca
Giorgi Umberto impiegato, con Montuschi Luigia
David Luigi portalettere, con Antonucci Isabella
Ricci Francesco tramviere, con Taddei Rosa

Nati e morti denunciati li 27 ottobre 1909.
Nati 33 compresi 3 nati morti.
Morti 15 dei quali 3 sotto i 7 anni.

Morti

Del Marro Giulia di ignoti, Roma 24, con. Ceramicola
Betti Domenico fu Giacomo, Roma 72, pittore con.
De Carolis Antonio fu Angelo, Roma 63, con.
Ranieri Vittorio fu Giovanni, Roma 45, materassaio con.
Ursini Rosa fu Domenicantonio, Città Ducale 89, coning. Sacripanti.
Inaicoli Antonia di ignoti, Monte San Giovanni Campano, 11.
Ceccarelli Paola fu Salvatore, Grotte S. Stefano 83, ved. Rovella.
Angelucci Elena di Raffaele, Roma 19, con. Simoncelli.
Iacchini Giovanni fu Domenico, Filottrano 76, sarto con.
Bombardi Luigi fu Nicola, Sutri 46, stallino celibe
Caruso Augusto fu Luigi, Civitavecchia 45, macchinista coniugato.
Zeri Enrico fu Giovanni, Livorno 47, impiegato con.

Monte di Pietà di Roma.

Martedì 2 novembre 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 dicembre 1908 fino alla polizza n. **216,800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 31 dicembre fino alla polizza n. **226,500.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 30 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. **Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 O|o**

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza il card. Martinelli, Prefetto della S. Congregazione dei Riti, il sig. Raffaele Errazuris Urmeneta, Ministro plenipotenziario della Repubblica del Chilì presso la S. Sede, con la famiglia il quale presentò al Pontefice alcune distinte persone americane; il dott. Bruno Chaves Ministro plenipotenziario della Repubblica del Brasile con la sua famiglia.

Il Pontefice ricevette un gruppo di Suore ed ammise al bacio della mano circa 100 distinte persone italiane e straniere.

— Il Cardinale segretario di Stato, Merry del Val ieri mattina ricevette i diplomatici accreditati presso la S. Sede.

Comitato parrocchiale di S. Agostino. — Ieri sera ebbe luogo l'adunanza generale nella quale fu annunziata la nomina a presidente dell'avv. Vincenzo Bianchini e venne riconfermato l'ufficio di presidenza con il cav. Gaetano Duprè, vice-presidente, il prof. Francesco Sabatini, segretario, e il P. Pietro Fossi De Gasperis, tesoriere.

Il cav. Duprè ebbe il gentile pensiero di offrire un rinfresco alla numerosa adunanza. Presiedeva il parroco P. Lorenzo Andrani.

Ospiti illustri. — Il Principe e la Principessa di Buelow arriveranno domani, con il treno delle 1.10 pom. da Firenze e discenderanno all'Hotel Excelsior.

Camera di Commercio ed Arti — Il Consiglio camerale, presenti il pres. Tittoni, il vice-presidente Rey ed i consiglieri Ascarelli, Ascenzi, Caretti, Colombo, Corner, Mancini Ubaldo, Garroni, Pennacchiotti, Salvati, Sbardella, Scaramella-Manetti, Vanni, Vannisanti e Zarù, con l'assistenza del segr. gen. avv. Setacci, si è riunito ieri mattina presso la sua sede in adunanza ordinaria.

Dopo le comunicazioni della presidenza, tra cui quella relativa alla nomina fatta dal Ministero della Marina di una speciale Commissione per l'assetto degli uffici e dei servizi attinenti al nuovo porto fluviale presso San Paolo, il cons. Caretti ha presentato una interrogazione per conoscere a qual punto siano le pratiche per la costruzione dei magazzini generali.

Il presidente ed il cons. Zarù hanno assicurato che la costruzione dei magazzini generali sarà prima della fine di quest'anno iniziata e terminata entro il 1910.

I cons. Ascenzi, Zarù, Garroni e Vannisanti hanno rivolto preghiera alla Presidenza, affinchè sollecití l'impianto in Viterbo di una rete telefonica urbana e circondariale; ed il Presidente ha promesso tutto il suo interessamento.

Dopo di che il Consiglio ha discusso in merito a due dimande pervenute alla Presidenza della Camera in seguito all'ultimo sciopero generale, una da parte dei consiglieri Ascarelli, Caretti, Corner e Zarù, tendente a promuovere dal Consiglio Camerale un voto contro l'abuso dello sciopero generale ed i conseguenti tumulti, che oltre a turbare tutta la vita cittadina, arrecano danno al commercio della città: una seconda da parte di alcuni negozianti i quali, facendo presente come i danni patiti nei tumulti anzidetti non siano risarciti dalle Compagnie di assicurazione, ne chiedono l'indennizzo alla Camera quale loro legittima rappresentante e tutrice.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio unanime ha approvato il seguente ordine del giorno:

La Camera di Commercio di Roma a proposito dell'ultimo sciopero generale:

« rilevando che per una manifestazione fatta in nome della civiltà e della libertà siasi scelta la forma dello sciopero generale, che oltre a privare i cittadini dei pubblici servizi, promuove conflitti contro la libertà del lavoro e dà occasione ad atti teppistici con lieve molestia della cittadinanza e con grave danno del commercio:

« fa voti

« che cessi quind'innanzi l'abuso dello sciopero, specialmente nelle manifestazioni che non abbiano un contenuto strettamente economico:

« Vista poi la domanda con cui alcuni negozianti della città chiedono di essere indennizzati dei danni patiti nei tumulti anzidetti;

si dichiara spiacente di non potervi aderire, onde non creare un precedente pericoloso per le finanze della Camera.

« Facendo plauso peraltro alla iniziativa presa dalla Società generale fra negozianti e industriali di Roma per la costituzione di una Società mutua cooperativa di assicurazione contro tali danni:

« delibera - salva la necessaria approvazione del Ministero - di erogare la somma di lire diecimila ripartita negli esercizi 1910-911, quale fondo iniziale a favore della progettata Mutua cooperativa, a condizione che essa, sempre sotto l'egida della predetta Società generale fra negozianti ed industriali di Roma, venga — sopra solide basi e con le maggiori garanzie — costituita entro il prossimo anno 1910. »

Ha approvati i ruoli della sovrimposta commerciale del Comune di Roma;

ha emesso parere: sopra reclami contro la tassa sugli esercizi e sulle rivendite applicata nei Comuni del distretto, e sopra una controversia doganale per la classifica di determinata merce;

ha deliberato in merito all'ammissione di nuovi associati alla locale Stanza di compensazione;

ha nominato un nuovo mediatore di merci per il Comune di Sonnino:

ha iscritto nei propri ruoli due nuovi periti in materie commerciali.

In base ad un referendum promosso fra i più importanti fabbricanti e negozianti di oreficerie, ha espresso parere contrario al proposito manifestato dal Ministero del Commercio di ripristinare il marchio obbligatorio sui metalli preziosi.

Ha concesso contributi:

per la istituzione di Camere di Commercio italiane nel Belgio (Bruxelles) ed in Svizzera (Ginevra);

per alcune Mostre zootecniche indette nei Comuni del Distretto.

Da ultimo ha proceduto alla elezione di propri delegati:

presso i Consigli generali dei Banchi di Napoli e di Sicilia riconfermando in carica gli uscenti consiglieri Ascenzi e Zarù.

presso la Scuola serale di commercio, in persona del cons. Lamberto Garroni, e

presso la Commissione di credito per l'esercizio dell'Esattoria comunale del pesce, in persona del Consigliere comm. Giovanni Battista Salvati.

In fine di seduta il cons. Scaramella-Manetti ha proposto che la rappresentanza commerciale dimostri il suo interessamento per la salute dell'onor. Alessandro Fortis ed esprima un voto per la sua sollecita e completa guarigione.

Il Presidente si è associato anche personalmente alla proposta ed il Consiglio unanime l'ha approvata.

Congresso degli ordini sanitari — *La prima seduta* — Ieri mattina alle 9, nell'aula magna della R. Università, ebbe luogo la prima assemblea generale dei rappresentanti degli ordini sanitari ed Associazioni congeneri del Regno.

Presiedeva il dott. Guzzoni.

Il segretario dott. cav. Ballarini, dopo aver riferito sul lavoro compiuto dal Consiglio della Federazione e sulle scissioni avvenute tra i membri di esso per la questione della difesa della classe dei medici condotti, comunicò le dimissioni del presidente sen. Durante e di tutti i facenti parte dell'ufficio di presidenza.

Seguì una animata discussione nella quale si accennò anche ad un possibile boicottaggio dei Comuni da parte dei medici condotti e quindi si accettarono le dimissioni predette dopo avere inviato un saluto e un ringraziamento al sen. Durante per l'opera da lui prestata, nel periodo di 14 anni, per il bene della Federazione.

Infine l'assemblea approvò un ordine del giorno col quale si stabilisce la nomina di una Commissione di 7 membri — che saranno eletti stamane a scrutinio segreto — la quale studii delle riforme allo statuto per cui la Federazione possa accogliere tutti i vari ordini sanitari, lasciando però a ciascuno completa libertà di azione per quello che riguarda gl'interessi delle singole classi.

Seduta pomeridiana. — Alle 15,30, il prof. Nasi dichiarò aperta la seduta.

Il dott. Zuco fece il rendiconto finanziario del-

l'anno 1908 ch
servazioni del
Zanchi.
Il dott. Cacc
sigliere dell'O
sioni del presi
Identica dic
e l'on. Brunell
Il dott. Ferr
dimissioni del
il vice-preside
il disbrigo de
Dopo lunga
sero parte i d
Anselmini, Cad
provato un or
bera di passar
Consiglio, i q
provazione del
ad avere tutti
L'elezione d
Dopo il res
miglio di med
bro-siculo - r
la seduta fu t
Congres
— Domani, al
comunale « R
naugurato il
Congres
duta antimeri
minò la sua
erina » che
sione.
Nella sedut
una dotta e
del bacino »,
nicazioni.
Oggi si ter
della Clinica
Il Cong
La seduta anti
ta. E' commen
P. Gemelli ch
gresso.
Ha la parol
della « Scienz
L'oratore c
del moviment
tedesco.
Espone i m
losofo a una
una forma sp
scienza.
Il prof. Enr
della filosofia
dalla critica
lismo assolut
E dopo di
tura e della
neggia all'ide
no, alla qual
nistra hegelia
Ha, infine,
che tratta del
contrario ai p
giudizi veri
La seduta p
riques, il qua
than ad un 'ri
alle 15,30 al
di adesione d
belli.
Il Congress
relazione del
gion sufficien
sull'idea che
Infine il pr
sua relazione
la conoscenza,
In Camp
17, i membri
gresso degli
Sindaco di R
onore.
Fiori d'
rancese fu
Luigi dottor
Celebrò il ca
sposo il dott.
Giustiniani:
e il fratello
ne letta dal
La cerimoni
tro dall'ass.
moni cav. To
Rebecchini, c
cesco Taddei
retti donò all
A mezzodì,
servito un so
La coppia è
licità.
Società
— La sede de
col 1° novemb
tina, 75, p. p.
Bollettin
cenzo, vice ca
da oltre 10 a
mità per 2 m
Ricci Carlo,
tri, è nom. ag
di Lucera.
Cederchi
mento, situata
tro signorile
volgersi Ammi
R. Galler
to naziona
ficare gli erro
corsi alcuni g
della Galleria
Dal 1° giug
riali dalle 8 a
— Dal 1° otto
dalle 9 alle 1
L'entrata al
della chiusura
Nel gabinett
so a studiare
nei giorni di
10 alle 13.
La quest
Direzione d'Ig
munica che da
bita la questu
nell'interno de
— Dietro a
di, direttore d
Corpo sanitari
servizio sanita
ne dei defunti
La « Fratell
gli anni prece
so nella quale
oltre i volonta
to, anche i do
no Bianchi e
Non essendo
modifica alla d
retto e braccia
Consorzi
al podere Ranu
avrà luogo la
mercato di bes
le stalle del Co
Provate il

l'anno 1908 che venne approvato dopo alcune osservazioni dei dottori Ferrari, Arianti, Fabbri e Zanchi.

Il dott. Caccialupi dichiarò di dimettersi da consigliere dell'Ordine, avendo avuto luogo le dimissioni del presidente.

Identica dichiarazione fecero Pavoni e Giordano e l'on. Brunelli, vice-presidente della Federazione.

Il dott. Ferrari propose, buindi, di accettare le dimissioni dei consiglieri e far rimanere in carica il vice-presidente, il cassiere e il segretario per il disbrigo degli affari amministrativi.

Dopo lunga e vivace discussione, alla quale presero parte i dott. Ferrari, Giordano, De Angelis, Anselmini, Caccialupi, Montanari e Bassini, fu approvato un ordine del giorno col quale si delibera di passare alla nomina della Presidenza e del Consiglio, i quali resteranno in carica fino all'approvazione del nuovo statuto, continuando intanto ad avere tutti i poteri che ad essi sono conferiti.

L'elezione delle cariche avrà luogo stamane.

Dopo il resoconto dei soccorsi ai medici e famiglie di medici danneggiati dal terremoto calabro-siculo - resoconto fatto dal prof. Ballarini - la seduta fu tolta.

Congresso dei Direttori didattici. — Domani, alle 10, nell'aula massima della Scuola comunale « Regina Elena » in v. Puglie, sarà inaugurato il Congresso dei direttori didattici.

Congresso di ostetricia. — Nella seduta antimeridiana di ieri il prof. Spinelli terminò la sua relazione « Sulla gravidanza extrauterina » che diede luogo ad una brillante discussione.

Nella seduta pomeridiana il prof. Pinzani lesse una dotta e lunga relazione « Sulla mensurazione del bacino ». E dopo vennero fatte alcune comunicazioni.

Oggi si terranno due sedute, sempre nei locali della Clinica ostetrica.

III Congresso nazion. di filosofia. *La seduta antimeridiana di ieri* — La sala è animata. E' commentata in vario senso la lettera del P. Gemelli che si è ritirato dai lavori del Congresso.

Ha la parola il prof. Enriques il quale tratta della « Scienza e fede nella filosofia hegeliana. »

L'oratore considera Hegel come l'espressione del movimento antiscientifico del romanticismo tedesco.

Espone i motivi psicologici che indussero il filosofo a una dialettica che ritiene di avere colto una forma speculativa di sapere superiore alla scienza.

Il prof. Enriques esamina il contenuto religioso della filosofia hegeliana e tratta del passaggio dalla critica dell'idealismo gnoseologico all'idealismo assoluto.

E dopo di aver trattato della filosofia della natura e della filosofia della storia di Hegel, inneggia all'idea della religione nel progresso umano, alla quale condusse l'interpretazione della sinistra hegeliana.

Ha, infine, la parola il prof. Gregorius Itelson che tratta del « Problema della verità. » Egli è contrario ai pragmatisti, i quali hanno confuso i giudizi veri con le idee vere.

La seduta pomeridiana — Presiedeva il prof. Enriques, il quale partecipò l'invito del Sindaco Nathan ad un ricevimento in onore dei congressisti alle 15,30 al Campidoglio e lesse due telegrammi di adesione del sen. Fogazzaro e del prof. Marabelli.

Il Congresso continuò i suoi lavori: notevoli la relazione del prof. Armani sul « Principio di ragion sufficiente » e quella del prof. Romagnoli sull'idea che i ciechi posson farsi dei colori.

Infine il prof. Brunelli cominciò a svolgere la sua relazione sullo « Evoluzionismo e teoria della conoscenza. »

In Campidoglio. — Oggi, dalle 15,30 alle 17, i membri del Congresso di ostetricia e del Congresso degli ordini dei sanitari sono invitati dal Sindaco di Roma in Campidoglio per un *the* di onore.

Fiori d'arancio. — Nella Basilica Lateranense fu celebrato il matrimonio tra il signor Luigi dottor Langeli e la sig.na Giannina Taddei. Celebrò il cardinale Rinaldini. Testimoni per lo sposo il dott. cav. Alfonso Fontana e il marchese Giustiniani: per la sposa il conte Tito Murari Bra e il fratello ing. Francesco Taddei. La messa venne letta dal fratello dello sposo mons. Michele.

La cerimonia civile era stata compita ieri l'altro dall'ass. cav. Caretti alla presenza dei testimoni cav. Tommaso Saulini ed ing. cav. Gaetano Rebecchini, cognati dello sposo, e dell'ing. Francesco Taddei e avv. Capo per la sposa. Il cav. Caretti donò alla sposa la penna d'oro.

A mezzodì, all'Albergo della Minerva, venne servito un sontuosissimo *lunch*.

La coppia è partita per Parigi. Auguri di felicità.

Società Gen. Op. Romana di M. S. — La sede della Società Generale Operaia di M. S. col 1° novembre si trasferirà in via Torre Argentina, 76, p. p.

Bollettino giudiziario. — Volpi Vincenzo, vice canc. del trib. di Viterbo, in servizio da oltre 10 anni, è collocato in aspett. per infermità per 2 mesi.

Ricci Carlo, agg. di canc. della pret. di Velletri, è nom. agg. di segr. della r. procura del trib. di Lucera.

R. Galleria d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe. — A rettificare gli errori di data e di ore, in cui sono incorsi alcuni giornali della capitale, il Direttore della Galleria nazionale ci comunica l'orario:

Dal 1° giugno al 30 settembre: Nei giorni feriali dalle 8 alle 14, nei festivi dalle 10 alle 13. — Dal 1° ottobre al 31 maggio: nei giorni feriali dalle 9 alle 15, nei festivi dalle 10 alle 13.

L'entrata ai visitatori cessa 15 minuti prima della chiusura.

Nel gabinetto delle stampe il pubblico è ammesso a studiare le incisioni e i disegni non esposti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 13.

La questua a Campo Verano — La Direzione d'Igiene e di Assistenza sanitaria ci comunica che da oggi in poi è assolutamente proibita la questua, comunque fatta e da chiunque, nell'interno del Cimitero al Verano.

— Dietro accordi presi col prof. cav. Tito Gualdi, direttore dell'Ufficio d'igiene del Comune, il Corpo sanitario « Fratellanza Italiana » presterà servizio sanitario nei giorni della Commemorazione dei defunti nel Cimitero al Verano.

La « Fratellanza Italiana » impianterà, come negli anni precedenti, una camera di pronto soccorso nella quale presteranno servizio gentilmente, oltre i volontari iscritti con l'ultimo arruolamento, anche i dottori Amilcare Rummo, cav. Mariano Bianchi e Primo Grimaldi.

Non essendo ancora espletata la pratica per la modifica alla divisa, i volontari indosseranno berretto e bracciale sociale.

Consorzio agrario — Domani, alle 9,30, al podere Ranucci, al Km. 2 sulla via Tiburtina, avrà luogo la inaugurazione della 2ª esposizione-mercato di bestiame da latte e d'allevamento, nelle stalle del Consorzio agrario.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio — L'altro ieri, alle 17 venne ricoverato al Policlinico certo Luigi Gherardi, di anni 28 da Rocca Antica, abitante in via Nomentana 89, venditore di castagnaccio, il quale poco prima aveva bevuto della varechina con lo scopo di suicidarsi.

I medici lo trattennero in osservazione.

Le cause del tentato suicidio vanno ricercate in dispiaceri amorosi.

— Ieri alle 17, certa Virginia Astrologo di a. 18 abitante all'Arco di Costantino, donna di casa, tentò suicidarsi ingoiando una pastiglia di sublimato corrosivo.

Le cause del tentato suicidio vanno ricercate in dispiaceri di famiglia.

Condotta all'ospedale della Consolazione, i medici si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Disgrazia. — Rosa Papini di anni 50 da Arezzo, abitante in via Principe Umberto 163, ieri alle 17.30, mentre scendeva le scale della propria abitazione, cadde producendosi la frattura dell'undecima costola sinistra.

All'ospedale di S. Antonio venne giudicata guaribile in 30 giorni.

Il solito sbaglio. — L'orzarolo Angelo Bigini, di anni 70, da S. Maria a Monte (Pisa), ab. in via Augusto Valenziani 16, ieri alle 16, mentre si trovava nella propria bottega in via Messina 17, bevve da un fiasco contenente varechina, scambiandola per vino.

I sanitari del Policlinico gli riscontrarono dei sintomi di avvelenamento e lo trattennero in osservazione.

Ferimento — Iersera, alle 9, il tramviere della Società Romana, Alfonso Emiliani, di anni 35, abitante in via Tiburtina 208, trovavasi in casa della propria fidanzata Ida Scarpini, di a. 18, da Fermo, abitante in via Redi 17, quando, per motivi d'interesse, venne a questione, con Giuseppe Pagliella, carrettiere, di anni 47, abitante in via Latini 17.

La questione degenerò in rissa e ad un certo punto il Pagliella afferrato un forchettone, menò un terribile colpo alla testa del tramviere che rimase privo di sensi.

Trasportato sollecitamente da alcuni pietosi all'ospedale di S. Antonio i sanitari, dopo avergli apprestato le cure necessarie, lo trattennero in osservazione, raccomandandogli il più perfetto riposo.

Non fu quindi potuto interrogare.

La ferita è grave e i medici si riservarono ogni giudizio.

Il carrettiere feritore, appena commesso il ferimento, si allontanò in direzione del Portonaccio: egli aveva un'intima relazione con la madre della fidanzata dell'Emiliani.

Si fanno attivissime indagini per rintracciarlo.

Arresto — Ieri, alle 18, venne arrestato tale Eolo Martinelli, di anni 19, abitante in piazza dell'Oca 51, per oltraggio ad una guardia di città.

Lite fra due guardie. — Ieri mattina, nella sala della mensa della caserma delle guardie di città, in via S. Marcello, durante la momentanea assenza del sottufficiale incaricato alla sorveglianza, gli agenti Michelangelo Minnella e Vincenzo Musca, per futili motivi, vennero a questione, e quindi alle mani.

Il Minnella ebbe un pugno che gli causò una lesione giudicata guaribile in 8 giorni ed il Musca un colpo di bottiglia alla testa che gli produsse una ferita guaribile in 10 giorni.

I feriti furono medicati all'ospedale del Celio.

L'autorità di P. S. sta facendo un'inchiesta per infliggere ai due una esemplare punizione.

Furto di biancheria. — La scorsa notte i soliti ignoti, penetrati nel bucataio della stabile, in via del Corallo 25, rubarono della biancheria pel valore di circa 150 lire, in danno del signor Francesco Prosperi.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Ponte che dispose subito attive indagini.

Caduta. — Il carrettiere Riccardo Betti di anni 45 da Porto S. Giorgio, ab. in via Sforza 27 ieri l'altro alle 20.30 scivolava e cadeva in piazza Vittorio Emanuele, fratturandosi l'omero destro.

A S. Antonio venne giudicato guaribile in 35 g.

La costituzione di una uxoricida. — Ieri mattina si costituì al Commissariato del Testaccio Augusta Piva, la quale, come i lettori ricorderanno, la sera del 21 corr., nella sua abitazione in via della Robbia, ferì con due pugnalate suo marito Giacomo Marocchini, il quale cessò di vivere ieri l'altro alla Consolazione.

Il Commissario del Testaccio cav. Viani procedette subito all'interrogatorio della donna, la quale dichiarò che percossa continuamente dal marito e minacciata, quella sera, con un coltello, aveva agito per legittima difesa.

La Piva ieri stesso fu tradotta alle Mantellate.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera Ermete Zacconi darà una altra rappresentazione del *Cardinale Lambertini*, che si ripeterà anche nell'unico spettacolo di domani. Quanto prima replica, a richiesta, del *Diavolo*.

Adriano. — La *Tosca* avrà questa sera a protagonista Velia Giorgi, un'artista nuova per Roma, che giunge preceduta da bella riputazione artistica. *Cavaradossi* sarà il tenore Rotellini.

Domani, domenica, due rappresentazioni con l'*Aida*, protagonista Ernestina Poli-Randaccio, e la *Traviata*, protagonista Olimpia Boronat.

Lunedì replica della *Tosca* con l'atteso debutto di un giovane tenore romano.

Nazionale. — Aristide Gargano, il valente artista che tante simpatie ha saputo conquistarsi, ebbe ieri sera dal pubblico numerosissimo, per la sua serata d'onore, accoglienze oltremodo festose.

Si rappresentò *Il Re d'Illiria*, la graziosa e piccante operetta, nella quale il Gargano rende con tanto garbo e senso della misura il personaggio del protagonista.

Col seratante divisero gli applausi la Bianco, la De Rubeis e il Trucchi.

Oggi *Il Re d'Illiria* si replica.

Quirino. — Per un'improvvisa indisposizione della Morosini, ieri invece della *Vedova allegra* si replicò *Primavera scapigliata*.

La Imbimbo, Bertini, Petrucci e gli altri furono applauditissimi.

Stasera *Vedova allegra*.

Olympia — Ricordiamo per questa sera lo spettacolo in onore di Annita Di Landa.

Domani, domenica, e lunedì due spettacoli.

Cinema Margherita — I programmi d'arte seguono accompagnati da completo intiero successo, ed oggi abbiamo:

« Corradino di Svevia » - « Foot-ball » - « Sedici figli » - « La dentiera della suocera ».

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Il Cardinale Lambertini, ore 21.
Adriano — Tosca, ore 21.
Nazionale — Il Re d'Illiria, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.
Acquario Romano — L'Omnibus, ore 17.30 e 21.30.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.
Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 15.30

Ultime Notizie

Il Cancelliere tedesco a Roma

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 29, ore 12 — Un giornale di Berlino annuncia che il Cancelliere von Bethmann-Holweg farà per Natale il progettato viaggio a Roma.

Posso dirvi in proposito che il Cancelliere intende, se la situazione politica lo permette, andare a Roma durante le vacanze di Natale e di Capo d'Anno, ma finora non vi è nulla di stabilito in proposito.

Il Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio giungerà a Roma col treno delle ore 9,05 di oggi.

Lo Scoglio di Quarto monumento nazionale

E' imminente la pubblicazione del decreto che dichiara monumento nazionale lo storico Scoglio di Quarto.

Le pratiche perchè sia pure dichiarato monumento nazionale la palazzina della Villa Spinola, dove stette Garibaldi col suo Stato Maggiore la sera del 4 maggio 1860 in attesa di imbarcarsi saranno nondimeno continuate.

A tale scopo si terrà una riunione di deputati liguri alla prossima riapertura della Camera.

Lo Scoglio di Quarto, grazie alla imminente dichiarazione di monumento nazionale sarà per cura del Genio civile preservato con urgenti lavori dal deterioramento che gli arrecano le mareggiate.

Il Congresso radicale.

Il IV Congresso nazionale del partito radicale si riunirà in Roma, negli ultimi giorni del novembre prossimo per la rinnovazione del suo ufficio di Presidenza e la discussione dei numerosi argomenti di ordine politico-amministrativo, onde è affollato il lungo ordine del giorno.

Per l'igiene pubblica.

L'applicazione fatta, a cura della Dir. Gen della Sanità pubblica, della legge 13 luglio 1905 per concessione di mutui di favore per opere igieniche eseguite dai Comuni del Regno ed in concorso dello Stato nelle spese degli acquedotti costruiti dai Comuni, nel trimestre luglio-settem. ha avuto il seguente risultato:

Mutui ai Comuni del Regno per provvista di acqua potabile, con concorso dello Stato al pagamento dell'interesse annuo (art. 3 della legge), L. 637,000.

Mondolfo lire 112.200 - San Costanzo 109.700 - Modigliana 60.000 - Orciano 55.800 - Mondavio 55,500 - Castiglion del Lago 58.800 - Monteferrante 49.100 - Piegaro 47.000 - San Giorgio 41.900 - Palombera Sabina 30.000 - Pescolamazza 22.000.

Mutui ai Comuni all'interesse di favore del tre per cento, per opere igieniche, con contributo dello Stato alla Cassa Depositi e Prestiti della differenza fra l'interesse di favore e l'interesse normale, lire 612.000, cioè:

a - *per acquedotti*: Comuni di: Dolcedo lire 27.600 - Cesenatico 22.500 - Crissolo 10.000 - Moltedo Superiore 15.000 - Follo 11.000 - Calvello 10.000 - Trescore Balneario 7.200.

b - *per fognature, sistemazione stradali e risanamenti dell'abitato*: Comuni di: Pollenza lire 40 mila - Ozieri 40.000 - San Gimignano 37.000 - Postiglione 22.900 - Ciciliano 20.000 - Platania 7.000 - Pavullo nel Frignano 6.900 - S. Maria Imbaro 5.000 - Casalbordino 3.700.

c - *per cimiteri*: Comuni di: S. Felice a Cancello lire 40.000 - Pollenza 40.000 - S. Michele del Quarto 20.000 - Meldola 16.500 - Armento 14.700 - Piove di Sacco 11.000 - Alzano maggiore 10.000 - Grana 7.500 - Guardabosone 6.000 - Alpette 6.500 - Tornolo 5.800 - Cacrano di S. Marco 4.500.

d - *per opere diverse*: (mattatoi, lavatoi, ecc.) Comuni di: Sassuolo lire 40.000 - Sassa 21.800 - Cervaro 19.200 - Falconara Marittima 17.700 - Luzzara 17.400 - Meldola 14.500 - Magliano in Toscana 3.600.

Ministero Esteri.

Ieri mattina da Napoli ha fatto ritorno l'ambasciatore di Francia sig. Barrère.

Nel Corpo consolare estero.

Abbiamo da Parigi che Bryois, v. console di Francia a Cuneo, è nominato console a Santiago di Cuba in sostituzione di Maistre, collocato a riposo. Lo sostituisce a Cuneo Girodroux, v. console ai Dardanelli.

Ministero Pubblica Istruzione

Libere docenze.

Il Consiglio Superiore della P. Istruzione ha dato in questi giorni parere favorevole per le libere docenze seguenti:

Scarpis Umberto, algebra complementare.
Sallinari Salvatore, clinica chirurgica.
Perugi Giuseppe, letteratura latina del Medio evo.
Ponso Mario, psicologia sperimentale.
Filangeri Antonio e Venturi Lionello, storia dell'arte medioevale e moderna.
Bellinzona Carlo, oftalmojatria e clinica oculistica.
Bezzola Carlo e Carreras Giulio, patologia speciale medica.
Peruzzi Francesco, clinica pediatrica.
Vaccari Luigi, clinica chirurgica e medicina operatoria.
Natoli Fabrizio, scienza delle finanze e diritto finanziario.
Teyxeira Giuseppe, chimica bromatologica.
Chilesotti Alberto, chimica generale.
Lincio Gabriele, mineralogia
Menini Giorgio, patologia generale
Giacomelli Giuseppe e Bastianelli Pietro, medicina operatoria
Cova Giuseppe, ostetricia e ginecologia
Caliri Vincenzo, Ciulla Mario e Savarè Michelangelo, clinica ostetrica e ginecologica
Righetti Carlo, patologia speciale chirurgica
Alagna Gaspare, otorinolaringoiatria
Cassini Eugenio, clinica chirurgica
Castellani Luigi, anatomia umana
Basilai Carlo, oftalmojatria e clinica oftalmica
Mobilio Camillo, anatomia normale e topografia veterinaria
Iaia Goffredo, geografia.
Treves Marco, clinica psichiatrica.
Poggio Eduardo, neuropatologia.
D'Ambrosio Andrea e Di Giovine Nicola, patologia speciale medica.
Mazzarella Giuseppe, etnologia giuridica.
Tajani Filippo, esercizio delle ferrovie.
Bucco Menotti, clinica medica.
Engel Emilio, anatomia umana.
Germani Cesare, oftalmoiatria e clinica oculistica.

Importanti scavi nel Piceno

Il direttore degli scavi di Ancona ha telegrafato al Ministro Rava di aver scoperto a Belmonte Piceno una tomba con materiale ricchissimo, cioè 4 bighe, 3 elmi, 8 lancie, vasi di bronzo con manichi, eleganti candeliere novissime, un oggetto cilindrico di bronzo con figure di guerrieri e leoni di gran pregio.

Il rapporto dettagliato di questa preziosa suppellettile archeologica sarà redatto dal direttore prof. Dellosso con ogni sollecitudine.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura.

Flores cav. Francesco Paolo, cons. di Cassaz. a Roma è tram. a Napoli.

Schioppa cav. Gaetano, cons. d'appello a Napoli è colloc. a riposo col titolo e grado onorifico di cons. di Cassaz. e nom. ufficiale Mauriziano.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione, oggi 30, con le sotto-indicate stazioni:

Umbria con Capo Mele e Palmaria — *Pannonia* e *Alice* con Monte Cappuccini e Venezia.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Consiglio superiore.

La I sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP. riunitasi ieri, sotto la presidenza del comm. Verdinois, ha dato parere favorevole alla perizia suppletiva dei lavori sul fabbricato cubicolare del Riformatorio governativo di Bologna.

La III sezione ha esaminato la questione relativa all'applicazione dei nuovi freni alle vetture tramviarie fiorentine ed ha dato parere che si debba insistere per l'adozione di un freno pneumatico.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Consiglio superiore del lavoro.

Ieri mattina, sotto la presidenza del senatore Pisa, si riunì il Comitato permanente del Consiglio superiore del lavoro.

Appena aperta la seduta il senatore Pisa annunziò la sua ferma intenzione di dimettersi dalla carica di presidente del Comitato, ma poi, in seguito alle insistenze dei colleghi, acconsentì a recedere dalle dimissioni fino alla prossima convocazione del Consiglio.

Durante la seduta fu preso atto di alcune comunicazioni dell'on. Maffi, relative al Congresso dei pescatori, e riferirono il cons. Reina sugli inconvenienti cui diede luogo l'applicazione della nuova legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e il cons. Mazza sui lamenti dell'Associazione dei commessi di Genova per la disposizione dell'art. 9 del regolamento della legge sul riposo festivo nelle aziende industriali.

Ministero Marina.

Livorno, 29, ore 18,30. — Nel concorso di ammissione a 40 posti nella R. Accademia Navale, sopra 81 concorrenti presentatisi alla visita medica, 69 vennero riconosciuti idonei. Sono i seguenti:

Arrigo, Osti, Arturo Vivante, Luigi Giove, Antonio Bobbiese, Odoardo Somigli, Domenico Fabris, Vittorio Daretti, Giuseppe Arcangeli, Giovanni Castano, Riccardo Materi, Mario Molesini, Enrico Serra Manichedda, Aristotile Pona, Guido Bocaccini, Mario Azzi, Aldo Vergano, Augusto Spano, Leone Rocca Lucca, Umberto Roncaglia, Ettore Giusti, Attilio Solinas, Gaetano Caligiuri, Edoardo Lawley, Giuseppe Fioravanzo, Giovanni Cozzi, Corrado Grande, Carlo Colombo, Filippo Campini, Giacomo Cantiero, Giacomo Rocca, Carlo Aragone, Giuseppe Valentino, Pietro Baruchello, Emilio Lapi, Luigi Breglia, Armando Opiperi, Antonio Beltramo, Carlo Franchi, Enrico Salomone, Guglielmo Laudati, Enrico Vestrini, Barbero Barberi, Giovanni Pracchia, Tomaso Notarloberti, Alberto Casati, Dino Vietina, Luigi Rubartelli, Marino Fedi, Tomaso Sparagana, Guido Mengoni, Giov. Batt. Serra, Federico Lucifero, Giorgio Marini, Enzo Falconi, Amedeo Cencelli, Giov. Batt. De Sangro, Francesco Mazzola, Alberto Nicoli, Alessandro Pasino, Gino Pellegrini, Aldo Castellani, Giuseppe Mosca, Leopoldo Alboni, Pietro Ferrari, Alessandro Lessona, Luigi Bertozzi, Cesare Grillini, Carlo Mazzoni, Enrico Marini.

Gli esami cominceranno domani e termineranno il 14 novembre p. v.

Movimento delle navi da guerra

« *Elba* » giunta ad Aden il 28.

Le squadra francese a Napoli.

(S) **Napoli**, 29. — Stamane in automobile, *landaus* e *breaks* gli ammiragli Aubert e Grenet, i comandanti delle navi francesi ed italiane e moltissimi ufficiali si sono recati all'Eremo, ove ha luogo una colazione offerta dagli ufficiali della squadra italiana.

Il *menu* elegantissimo, reca sulla copertina esterna lo stemma municipale di Napoli; in un angolo vi sono i nomi delle corazzate italiane « Regina Margherita » « Vittorio Emanuele » « Napoli » e « Benedetto Brin » e sull'altro angolo quelli delle corazzate francesi « Charlemagne » « Saint Louis » e « Gaulois ».

Nell'interno sono stampati i nomi degli ufficiali dello stato maggiore delle navi italiane e sono riprodotte bellissime fotografie di Napoli e del Vesuvio.

(S) **Napoli**, 23. — L'escursione al Vesuvio organizzata dagli ufficiali di marina italiana è stata favorita da un tempo splendido.

Centonove ufficiali tra italiani e francesi vi hanno preso parte in *break* a 6 cavalli, in automobile o in carrozze.

Alla stazione di arrivo della funicolare vesuviana gli ufficiali sono saliti a cavallo e si sono recati alla sommità del Vesuvio.

Il Vulcano emetteva fumo.

Sono stati serviti rinfreschi.

Al ritorno gli ufficiali italiani hanno offerto agli ufficiali francesi un *dejeuner* nel ristorante dell'Eremo.

Durante il *dejeuner* e l'escursione ha regnato la massima cordialità.

Gli ufficiali francesi sono rimasti entusiasmati della splendida escursione.

I sottufficiali di marina francesi sono stati oggi a banchetto coi camerati italiani.

Domani sera assisteranno alla rappresentazione al Politeama.

INFORMAZIONI ESTERE

SPAGNA

(S) **Madrid**, 29. Il Ministro delle finanze manterrà parecchi progetti di legge del suo predecessore e fra gli altri quello relativo alla decadenza dei crediti del tesoro.

In caso di scioglimento delle Cortes il bilancio attuale sarà prorogato fino al 1910.

Il Governo vi stanzierebbe somme sufficienti per mantenere convenientemente i servizi a Melilla.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — L' « America » è partito martedì sera da Buenos Ayres per Santos, Teneriffa, Barcellona e Genova.

— Il « Città di Milano » è giunto a Colon lunedì proveniente da Genova, Marsiglia, Barcellona, Teneriffa e scali.

— Proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, ha proseguito mercoledì da Rio Janeiro per Santos e Buenos Ayres, il « Brasile ».

Italia. — Il « Ravenna » è partito martedì da Buenos Ayres per Santos, Teneriffa e Genova.

— L' Ancona », proveniente da Filadelfia, New York e Palermo, è giunto lo stesso giorno a Napoli e proseguì per Genova.

— Il « Toscana » proveniente da Genova, è passato martedì a Gibilterra, diretto a Teneriffa, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.

— Il « Siena » proveniente da Genova, ha proseguito mercoledì da Santos per Buenos-Ayres.

Lloyd italiano. — Il » Principessa Mafalda » è partito giovedì da Genova per Barcellona, Las Palmas e Buenos Ayres.

Norddeutscher Lloyd. — Il « Berlin » proveniente da Napoli è arrivato il 26 a ore 14 a New York.

N. G. I. — Proveniente da Bombay, ha proseguito martedì da Porto Said per l'Italia il « Raffaele Rubattino ».

Borse e Mercati

Roma, 29 ottobre 1909.

Stamane nuovo tentativo di depressione artificiosa sul Gas, che fu facilmente sventato, avendo le Borse di fuori mandato prezzi fermissimi, e notizie da Londra e Parigi avendo informato che quelle piazze erano in pieno *boom*.

Si designò, quindi una forte corrente di affari e prezzi in ottima ripresa.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.75 a 104.77 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 105.02 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 104.25.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 cont. 34.

Banca d'Italia 1378 1|2 a 1384 - Commerciale 845 - Credito 576 a 579 - Omnibus 278 - Acqua Marcia 1790 - Gas 965 a 958 a 967 a 965 a 971 - Condotte 319 - Ansaldo 255 a 257 1|2 - Ferriere 207 - Piombino 184 a 185 - Montecatini 84 - Immobiliari 261 - Beni Stabili 303 - Imprese 98 1|2 - Carburo 446 a 445 a 458 - Azoto 147 1|2 a 146 1|2 - Concimi 129 a 129 1|2 - Forni 54 - Zuccheri 74 1|1 - Molini 101 a 103 - Karka 269 a 275 a 274.

CAMBI: Parigi 100.55 — Londra 25.36 — Berlino 123.85.

Cambio dazio doganale 30 Ottobre L. 100.54

Dal 25 a tutto il 31 ottobre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 29 Ottobre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 72	104 72	104 67 1/2	105 05
Id. fine mese	104 97	105 03	104 05	— —
Id. 3 1/2 %	104 50	104 10	104 20	104 45
A. B. d'Italia	1385 —	1383 —	1376 50	1378 —
» Commerc.	845 50	845 —	843 —	— —
» Cred. ital.	575 50	575 —	— —	— —
» B. Roma	103 75	104 —	— —	104 —
Mediterranee	412 —	412 —	— —	412 50
Meridionali	694 50	693 —	694 —	693 50
Acc. Terni	1678 —	1681 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	365 —	363 —	— —	— —
Raffinerie	339 50	338 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	255 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	360 75	— —	— —
» Merid.	— —	362 75	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	506 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	510 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 82	123 82	123 75	123 80
» Francia	100 56	100 55	100 50	100 52 1/2
» Londra	25 34	25 35	25 33	25 34
» Svizzera	100 27	100 25	100 22 1/2	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104,74 76	102.86 76	103.52 12
3 1/2 % netto	104.23 98	102.48 98	103.09 85
3 % lordo	71.60 —	70.40 —	71.41 —

BORSE ESTERE

Parigi 29 Ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 75	98 70	98 67
ITALIANA 5 %	non quot.	104 85	non quot.
turca	93 35	93 50	93 55
spagnuola	95 35	95 65	95 90
russa nuova	98 10	98 10	98 —
portoghese	— —	62 85	62 10
ungherese	— —	96 70	96 82
Egiziano 6 %	— —	105 40	105 50
Banca di Parigi	1744 —	1751 —	1743 —
Banca Ottomana	— —	733 —	733 —
Credito Fondiario	— —	820 —	812 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	201 25	199 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 7/8	99 7/8
su Londra	— —	25 22 1/2	25 21 5
su Madrid	8 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 29	28	29
Cred. aus.	659 50	661 75
Rend. oro	116 35	116 35
» carta	94 80	94 80
Ungh. 4 %	91 75	91 70
» 3 1/2	81 70	81 80
Union. Bk.	574 50	576 —
C. Londra	24 09 2	24 09 5
Lire ital.	95 —	95 10

Londra 29 Ottobre	29 apertura	29 chiusura
Consol.	82 3/8	82 1/2
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	92 3/4	92 1/2
Russo 3 %	— —	75 1/2
Spagna	93 1/2	93 1/2
Giappon.	90 1/4	90 1/2
Egiziano	104 3/4	104 3/4
Argento	23 5/16	23 1/8

Vers. alla Banca d'Ingh. L. ster. 152,000 Rit.

Berlino 29	28	29
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 20	— —
» Merid.	73 40	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	— —	136 75
» Medit. fm	— —	79 75
Rublo	216 80	216 80
Camb. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	5 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

(S) **Parigi**, 29. A causa della date della liquidazione che cade quest'anno il 2 novembre è impossibile tenere chiusa quel giorno la Borsa. Questa perciò funzionerà il giorno 2 novembre per la liquidazione come d'ordinario.

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 29 — ore 15.15

Rend. 3 3/4	104.97	Raffinerie	340.—	Elba	335.—
Id. 3 1/2 %	104.50	Ind. Zucc.	252.—	Savona	357.—
B. d'Italia	1385.—	Eridania	739.—	Carburo	—.—
Commerc.	845.—	Zucc. Naz.	85.—	Molini A. I.	158.—
Cred. Ital.	575.—	Id. Rom.	74.—	Semolerie	215.—
Bancaria	113.50	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	104.—	Terni	1685.—	Imprese	98.—
Meridion.	694.50	Metallurg.	106.—	Armstrong	255.—
Mediterr.	412.—	Ferriere	206.—	Rapid	299.—
Navigazio.	365.—	Officine	503.—	Itala	65.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PIATTI - Gerente responsabile

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Dall'orlo dell'abisso

DI

L. T. MEADE

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XI.

Pensa e ripensa, all'alba le parve di essere giunta alla soluzione.

— E' il miglior sistema, e dovrò adottarlo — concluse.

« Non è forse compito di una madre aiutare la propria figliuola? ».

E decisa ormai sulla via alla quale attenersi, andò a coricarsi accanto al piccino.

Il lieve alito di lui che stava ricuperando uno stato normale di salute, si mescolava a quello della donna che strinse nelle sue le dita grassoccie del dormente. Facendolo, avvertì di nuovo quello strano e indescrivibile senso di attrazione che non riconosceva per amore, e che di quando in quando le metteva in cuore una nota affatto nuova.

— Sono così felice di averlo salvato — andava ripetendosi — Tutto considerato non sono così spregevole come Luca. Luca, l'uomo che amo l'uomo per il quale morrei.

Giulia riuscì finalmente a prendere sonno dal quale non si destò che l'indomani verso le dieci.

Il bimbo stava seduto sul letto.

— Ho fame — disse — perchè non ti sei levata a prepararmi la colazione?

La Ives saltò dal letto, e senza indugiare a ravviarsi i capelli e a togliersi l'abito di velluto turchino, si avviò nell'altra stanza. Poi, messa l'acqua sul fuoco, tornò dal bambino.

— Come sei elegante! — esclamò questi mirandola.

— Ti piace il mio vestito? — chiese la donna.

— Molto. Non ti metterai più quello brutto da infermiera, eh?

— No, giacchè non la farò più, l'infermiera, da qui avanti.

— No?

— No, amore.

— E io sono guarito — fece il piccino accompagnando la frase di una risata argentina. — E' strano che mi senta così bene in questa stanzetta. Ero tanto malato mentre ero a casa. Hai mai provato, infermiera, quel che si sente quando si sta per entrare sottoterra?

— No, non posso dire di averlo provato mai.

— Io sì; è tremendo, sai? Cominciò quando venisti tu, poi non mi lasciò quasi più. Mi pareva di andare sempre più giù; poi tornavo su un momentino, poi ricominciavo; e in ultimo...

— Sì caro, dimmi quello che hai sentito.

— La voce di Barbara che voleva entrare, ma tu glie lo impedivi. Provai a chiamarla, ma nemmeno allora lasciasti che venisse da me. Allora mi sono messo a piangere, perchè voglio più bene a Barbara che a qualunque altra donna, dopo mamma. Ma tu l'hai mandata via, povera Barbara, ed io ho sentito tanto male, tanto male, e mi è parso di calar giù, giù, giù.... Poi venne Dick. Ricordo così bene il suo viso sgomento, bianco come se avesse avuto paura. Credeva che morissi, forse, povero Dick! Non vidi più che lui mentre andavo sempre più giù, lui soltanto Anche tu, infermiera, hai creduto che morissi?

— No, Piers. Sapevo che saresti guarito dopo un poco.

— E quando mi lascerai veder Barbara, e mammà e Dick? Portami a casa, oggi....

— No, oggi no. Stai già molto meglio caro, ma per guarire proprio, dovrai rimanere un poco con me. Ti racconterò tante belle novelle, ti darò tante buone cosine da mangiare. Non è vero che ci starai volentieri qui fino a quando ti condurrò dai tuoi?

Il bimbo si abbandonò sui guanciali sospirando.

— Voglio levarmi — disse poi.

— Aspetta il mio ritorno debbo arrivar fuori un momento.

— Dove vai?

— A spedire un telegramma.

— A Dick?

— A mia madre.

— Hai una mamma tu? mi sembri troppo vecchia per avere una mamma.

— Eppure ce l'ho, Piers, e sta lontana di qui, in Cornwall.

Pochi momenti dopo la Ives spediva un dispaccio, il cui risultato fu questo: che l'indomani mattina una donna dal viso rugoso e dalle mani un po' rattrappite dai reumatismi. suonò all'uscio del piccolo alloggio.

— Cosa c'è? — esclamò entrando la vecchietta. — Perchè mandarmi a chiamare in tanta maledetta furia? Perchè sei così agitata?

— Ti ho mandata a chiamare, mamma, perchè ho bisogno di affidarti un bambino.

— Un bambino! Dio santo! Non mica un malato, spero bene!

— Sì, mamma, un malato. Dovrai aver molta cura di lui, perciò ti ho fatta venire. Ti darò maggiori dettagli dopo che avrai fatto colazione.

CAPITOLO XII.

La somiglianza tra la vecchia Ives e la figlia era discutibile. Avevano lo stesso carnato cenerognolo, ma il volto della prima era leggermente lentigginoso, le labbra sottilissime, gli occhi furbi ma miti, i modi vivaci e pronti.

Poteva avere una sessantina d'anni.

Clara si diede attorno per sistemare convenientemente la madre

— Siediti qui — disse, spingendola all'unica poltrona che conteneva la stanzetta. — Dopo colazione ti getterai un po' sul letto. C'è molto da fare, ed ho tante cose da dirti.

— Quand'è così, spicciati, Clara. Sei sempre stata strana, e ti trovo mutata, sei così elegante! Perchè codesto bel vestito? Credevo tu portassi sempre la tua uniforme d'infermiera.

— E' che da qui avanti non la sarò più, mamma.

— Accidempoli! — fece la vecchia alzando le mani — e dopo tutto quel che ho speso per farti educare, e riuscita come sei una delle infermiere Nightingale all'ospedale di San Tommaso! Fanno tanto conto di te! Dovunque vado la gente non fa che chiedermi notizie dell'infermiera Clara; e ti dico io che spesso mi son sentita proprio fiera di essere tua madre. Rispondo sempre che bazzichi tutti i duchi e i pezzi grossi di Londra, e che la famiglia reale ha preso una grande simpatia per te. E ci credono. Già c'è della gente a questo mondo capace di credere a qualunque cosa. E ora addio mi roba! Non conti mica tornare a servire, eh?

— In un certo modo sì, mamma; ma non discorrere tanto. Bevi il tuo caffè.

— Non sono stanca; ho viaggiato senza fretta e pensiero, dormendo comodamente. Che cosa ti è saltato in testa di scrivermi di viaggiare in prima classe? No, davvero! Ho viaggiato in terza! Non saprei figurarmici in prima. Eppoi non sarebbe rispettoso per la gente che ci va.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(**Arretrato centesimi 10**)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	7.40	8.10	10.45 18.10	13.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	5.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	6.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.5	18.30	22.20	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	9.45						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.20	9.15	12.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.5	12.25	17.20				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.48*	8.35	9.20*	17.50			
Mandela-Subiaco	7.35	17.36					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.45	8.20	11.45	13.30	14.25 20.15	17.40 21.55	19.— 23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.45	19.20	22.12 23.55
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.45	19.20	22.12 23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.30	18.25	22.—	23.40
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	18.25	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.15		14.55	20.—		
Tivoli	8.10	17.25					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	17.30	19.—	
Terracina-Velletri		9.30		15.15		20.55	
Velletri	8.35						
Fiumicino	8.35*		17.45	21.11	*	22.12	
Subiaco-Mandela		10.5			20.—		

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione				
Roma . . . p.	6.30	9.30	13.—f	16.30
Prima Porta . a.	7.1	10.12	13.47	17.12
Scrofano . . a.	7.16	10.27	14.2	17.27
Castelnuovo . a.	7.45	10.56	14.33	17.56
Morlupo . . . a.	7.55	11.5	14.51	18.6
Rignano . . . a.	8.24	11.34	15.20	18.35
S. Oreste . . a.	8.32	11.42	15.28	18.43
Civ. Castellana a.	9.6	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.58	9.55f	13.20	16.38
S. Oreste . . a.	7.2	10.9	13.54	17.13
Rignano . . . a.	7.10	10.17	14.2	17.21
Morlupo . . . a.	7.38	10.47	[illegible]	17.49
Castelnuovo . a.	7.44	10.54	[illegible]	17.55
Scrofano . . a.	8.14	11.26	15.6	18.25
Prima Porta . a.	8.29	11.41	15.21	18.40
Roma . . . . a.	9.10	12.25	16.10	19.25

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.10 | 9.40 | 12.5 | 14.5fest. | 14.55 | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
.28 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.30 | 21.10fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
10 | 12.55 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.25 | 12.15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.53 | 15.20 | [illegible]

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Musei di sculture antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Chiesa omonima dalle 8 alle 11.
Musei. *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Catacombe. S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 136, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville. *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico* ed *Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. Kircheriano, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Musei: *Capitolino di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico* e *Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina* *pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Gallerie: *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50

Colosseo, Gallerie Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione							
Roma . p.	5.30f	6.10	9.30	11.30	15.—	18.20	
Bagni . a.	6.20	7.3	10.13	12.38	15.47	19.8	
Villa Adr.	—	7.21	10.29	13.1	16.3	19.26	
Tivoli . a.	—	7.36	10.45	13.18	16.19	19.40	fest.
Tivoli . p.	5.50	7.54	—	11.22	16.48	17.36	20.—
Villa Adr.	6.6	8.9	—	11.38	17.1	17.51	20.18
Bagni . a.	6.24	8.21	—	11.57	17.18	18.10	20.25
Roma . a.	7.45	9.5	—	12.18	18.—	19.27	21.20

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth